I.R.E. S.P.A.

Sede in Genova (GE), Via Peschiera, 16,

Capitale Sociale versato Euro 4.820.491 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02264880994

Partita IVA: 02264880994 - N. Rea: 473022

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. s.p.a.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

RELATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

La Società è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione delle società Agenzia Regionale per l'Energia - A.R.E. Liguria S.p.A., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. S.p.A. ed Infrastrutture Liguria s.r.l., in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011. In data 1 gennaio 2017 la stessa è stata beneficiaria della scissione totale della Ri.geNova s.r.l., attiva nella riqualificazione urbana del territorio genovese. In data 1° dicembre 2018 è stato acquisito al patrimonio sociale il ramo d'azienda di I.P.S. S.c.r.l. relativo alle attività di supporto tecnico e gestionale agli enti pubblici soci riferite al territorio savonese. In data 20 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Sviluppo Genova s.p.a. in I.R.E. S.p.A., iscritto sul Registro delle imprese di Genova con effetto dal 27 dicembre 2023.

La Società svolge attività affidate dalla Regione, dai Soci e dagli Enti del c.d. settore regionale allargato inerenti al settore energetico, alla dotazione infrastrutturale regionale, all'edilizia sanitaria, al recupero edilizio ed urbano e all'edilizia residenziale sociale.

Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art.2 dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011 ed è stata confermata nel ruolo di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR) ai sensi della Legge regionale n. 2 del 5 marzo

2021.

Nella presente Relazione vengono forniti brevi cenni sulle principali attività svolte e sui principali fatti societari avvenuti nell'esercizio nonché sugli eventuali fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2025 e sulle prospettive per la gestione.

Nel prosieguo si rende conto delle principali attività svolte nell'esercizio dai diversi settori aziendali della Società.

A) PIANIFICAZIONE, SERVIZI ENERGETICI, CONSORZIO ENERGIA LIGURIA.

"Convenzione per il multiservizio tecnologico/contratto ospedali" – supporto alle SSL per il nuovo appalto GMA-SSL: IRE supporta la Regione e le strutture sanitarie liguri per la gestione dell'**appalto "GMA-SSL"**, avente ad oggetto la fornitura di vettori energetici, l'esercizio e la manutenzione degli impianti di climatizzazione e l'ammodernamento delle strutture sanitarie liguri, nonché altri servizi opzionali attivabili dalle singole realtà ospedaliere; l'appalto prevede diversi operatori economici aggiudicatari di uno o più lotti posti a base di gara.

La Regione ha dato mandato alle SSL di sottoscrivere con IRE i contratti per l'affidamento delle relative attività di supporto, che riguardano le seguenti funzioni, regolarmente svolte nel corso dell'esercizio 2024:

i. Coordinamento contrattuale: regia regionale del contratto, composizione bonaria di disaccordi tra SSL e appaltatori, valutazioni di ordine giuridico, verifica della contabilità;

ii. Gestione e verifiche: gestione documentale, verifica delle scadenze di IRE, comunicazione degli inadempimenti, verifica delle registrazioni e delle misure, verifiche amministrative;

iii. Controllo ed analisi tecnica: analisi della documentazione tecnica, organizzazione delle attività di controllo ed esame delle risultanze, verifica dei preventivi, controllo dell'anagrafica tecnica e del sistema informativo.

L'appalto ha incontrato alcune difficoltà fin da subito dovute agli straordinari rincari del prezzo dell'energia elettrica e del gas che hanno avuto pesanti ripercussioni economiche sulle offerte degli appaltatori, sui bilanci delle SSL e sulle logiche contrattuali. Si è inoltre verificato il caso dell'Ist. Gaslini che, a gara in corso di aggiudicazione, ha approvato un piano strategico che cambia profondamente l'assetto strutturale del proprio patrimonio. Si sono registrati diffusi ritardi nell'esecuzione delle attività, in larga parte per responsabilità degli operatori economici, in altri casi per procedure autorizzative delle SSL. IRE, a fronte di quanto sopra, ha esercitato le proprie funzioni di regia regionale sia per individuare e valutare le doglianze degli appaltatori, sia per condividere con le SSL valutazioni e possibili azioni. Si è quindi proceduto, in applicazione delle norme e dei contratti, all'adozione di alcune misure che consentono di compensare gli

operatori economici per l'effetto del rincaro delle materie prime e della quota a copertura delle garanzie di origine dell'energia da fonte rinnovabile, stante il carattere di imprevedibilità e l'assenza di adeguamenti appositi. Non sono invece state ritenute dovute misure per la rivalutazione dei vettori energetici, già prevista a contratto. Questo ha consentito di migliorare alcuni aspetti di gestione del contratto, affrontando i ritardi nelle attività operative e di ammodernamento da parte degli appaltatori. Con riferimento al Gaslini, IRE ha collaborato con l'istituto per fornire supporto tecnico sugli aspetti di GMA interferenti con il nuovo Gaslini. L'istituto ha quindi sottoscritto una transazione con l'aggiudicatario che ha risolto il conflitto insorto. Nonostante le misure adottate i *claims* degli appaltatori persistono. IREN ha chiesto di avviare la procedura per ottenere un riequilibrio del contratto per oltre 18 milioni di euro al quale la committenza ha manifestato, nei limiti di legge, una apertura al confronto che dovrà essere risolutivo anche delle inadempienze dell'appaltatore. Tale riscontro, trasmesso da IRE per conto del sistema della committenza, è stato impugnato dall'appaltatore innanzi al TAR, il cui giudizio è oggi pendente. Allo stesso tempo sono stati avviati confronti tecnici e giuridici tra committenza ed appaltatore per valutare quale siano le principali reciproche doglianze ed i possibili punti di incontro.

Aggiornamento del *Piano Energetico Ambientale Regionale della Liguria – PEAR 2030* IRE ha supportato la Regione Liguria nel recepimento delle prescrizioni ai fini dell'ottemperanza alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PEAR 2030, apportando le modifiche richieste in fase di consultazione pubblica al Piano ed al relativo Rapporto Ambientale.

Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e l'Adattamento Climatico (SECAP): IRE ha proseguito le attività di monitoraggio dell'attuazione dei Piani dei Comuni di Savona e Sanremo, avviato la redazione del SECAP del Comune di Quiliano e portato a termine le attività per il Comune della Spezia.

Concessioni per l'ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione e per il risparmio energetico degli edifici: è proseguita l'attività di supporto ad alcuni Enti della provincia di Savona (Provincia di Savona, Comuni di Celle Ligure, Quiliano, Orco Feglino, Andora, Pietra Ligure, Vezzi Portio, Finale Ligure, Varazze, Loano) che hanno aggiudicato una concessione nell'ambito del **Programma europeo ELENA**. L'attività, che ha una durata fino a 15 anni, consiste nello svolgere il ruolo di commissione di verifica previsto contrattualmente per l'asseverazione dei risultati raggiunti dal concessionario. Inoltre, è stata completata l'attività di supporto al Comune di **Villanova d'Albenga** per la gestione della concessione del servizio di illuminazione pubblica.

Supporto a CCIAA GENOVA in materia di energia: IRE ha svolto attività di supporto tecnico, formazione e informazione rivolti alle MPMI sui temi della sostenibilità, efficienza energetica e Comunità Energetiche

Rinnovabili, nonché per lo svolgimento di diagnosi energetiche finalizzate a supportare le MPMI nella definizione e miglioramento della propria performance energetica.

Consorzio Energia Liguria: è un consorzio costituito da oltre 150 soci ed è identificato come centrale di committenza con l.r. 2/2021. IRE gestisce il Consorzio in ogni attività in quanto lo stesso non dispone di personale proprio e provvede alla realizzazione delle gare di fornitura per i soci. Le attività riguardano principalmente la definizione di accordi quadro per la fornitura di vettori energetici ed il supporto ai soci nel corso dei contratti. Nel 2024 IRE, oltre alle attività ordinarie, ha affiancato il Consorzio per la definizione degli atti di gara per la fornitura di energia elettrica a partire da luglio 2025. L'attività è svolta ed i documenti sono pronti per la pubblicazione. Tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice, il Consorzio non può più procedere direttamente, ma deve dare mandato ad IRE (del cui personale si avvale per poter svolgere tutte le attività operative) perché venga bandita la gara. A tal fine occorre una lieve modifica della legge regionale che stabilisce il funzionamento delle centrali di committenza (legge 2/21). IRE ha sottoposto questa necessità alla Regione già da metà del 2024; la regione ha compreso l'importanza e predisposto una bozza di questa modifica. Tuttavia, anche in conseguenza dell'avvicendamento delle Assemblee legislative, la modifica è ancora oggi in attesa. Questo costituisce una criticità grave nella prosecuzione delle attività del Consorzio.

Istruttorie tecniche bandi di finanziamento: IRE effettua a supporto di FILSE l'istruttoria tecnica nelle fasi di concessione e liquidazione di contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito dei bandi della nuova programmazione PR FESR 2021-2027. In particolare, si segnalano i seguenti bandi tra quelli che sono stati oggetto dell'attività nell'esercizio:

- Azione 2.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla C.M. di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti e ad altri soggetti pubblici;
- Azione 2.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri con popolazione fino ai 2.000 abitanti
- Azione 2.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive
- Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

E' stata, inoltre effettuata una attività di tutoraggio ai Comuni interessati dai bandi gestiti dalla Filse nel settore dell'energia, finalizzata a monitorare l'avanzamento complessivo degli interventi ai fini del raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico.

Altre attività: Sono proseguite le attività di supporto tecnico amministrativo al Comune di Savona per interventi e iniziative di interesse comunale; inoltre, anche nel 2024 IRE ha fornito supporto tecnico-amministrativo all'Energy Manager del Comune di Sanremo.

Per conto della **Provincia di Savona,** nell'ambito del progetto **Distretto *Smart Community* a Savona e Albisola**, sono proseguite le attività di gestione degli interventi e delle attività immateriali previste per la promozione della mobilità sostenibile a livello intercomunale.

B) EFFICIENZA E CERTIFICAZIONE ENERGETICA.

Convenzione annuale con Regione Liguria in materia di efficienza energetica: nell'ambito della specifica convenzione annuale, IRE nel 2024 ha:

i. effettuato la verifica, mediante istruttorie documentali e sopralluoghi, sul 2% degli APE trasmessi annualmente alla banca dati regionale **SIAPEL**, ai sensi del R.R. n. 1/2018 e ss.mm.ii.
ii. proseguito nella gestione del processo di certificazione energetica sul territorio ligure; in particolare:
    - fornito supporto tecnico/amministrativo ai professionisti, istruito le domande di iscrizione all'elenco dei certificatori, rilasciato copie conformi degli attestati;
    - mantenuto i contatti con il Comitato Termotecnico Italiano per condividere gli sviluppi della normativa tecnica ed all'interpretazione della normativa nazionale in ambito energetico;
    - realizzato le analisi statistiche sugli APE trasmessi al SIAPEL al fine dell'aggiornamento degli studi per la caratterizzazione energetica del parco edilizio ligure;
    - gestito il tavolo tecnico condiviso con gli Ordini ed i Collegi professionali al fine di monitorare l'applicazione del R.R.1/2018 e ss.mm.ii.;
iii. supportato gli uffici regionali per la gestione dei sistemi informativi regionali dedicati al processo di certificazione energetica ed alla manutenzione ed ispezione degli impianti termici e di raffrescamento;
iv. partecipato agli incontri del Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni ed ai tavoli tecnici istituiti dal MISE (Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni);
v. supportato la Regione Liguria in relazione al recepimento del DPR n. 74/2013 ed alle funzionalità del Catasto Regionale degli Impianti Termici e di Raffrescamento (CAITEL);
vi. supportato la Regione per la definizione e realizzazione del progetto finalizzato alla digitalizzazione del libretto di impianto.

Manutenzione software Celeste 3.0: nel corso del 2024, la Regione Liguria tramite specifica convenzione ha affidato ad IRE le attività per la manutenzione ordinaria ed evolutiva del software CELESTE 3.0, messo a disposizione gratuitamente ai certificatori energetici iscritti all'elenco regionale.

Digitalizzazione libretto di impianto: nel corso del 2024, Liguria Digitale ha affidato ad IRE un incarico per

svolgere attività di analisi e test delle nuove funzionalità del CAtasto degli Impianti TErmici Ligure (CAITEL) sviluppate nell'ambito del progetto finanziato con fondi PO FESR e finalizzato alla digitalizzazione del libretto di impianto ed al potenziamento dell'interoperabilità tra SIAPEL e CAITEL.

C) COMUNITA' ENERGETICHE.

Sulla base degli obiettivi posti dalla RPP, IRE nel 2024 si è impegnata, quale attività di importante interesse, nella promozione delle comunità energetiche (CER) sul territorio ligure e nella definizione dei relativi modelli di funzionamento dal punto di vista tecnico-economico- gestionali e giuridico-amministrativo.

In particolare IRE, a seguito di apposito bando regionale, ha effettuato nel 2024 **per conto della Regione Liguria** una attività di assistenza tecnica per l'**avvio di CER pubbliche** o di **configurazioni di autoconsumo individuale "a distanza"**. Nell'ambito di tali attività è stato stipulato un accordo quadro con l'Università di Genova che prevede la reciproca collaborazione in materia di promozione delle CER in Liguria.

IRE sta inoltre offrendo il proprio supporto tecnico alla **Camera di Commercio di Genova** ed alla **Fondazione De Mari** per l'avvio di **Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali (CERS)** rispettivamente a Genova e Savona e sta portando avanti iniziative di informazione e formazione in collaborazione con la **Diocesi di Genova** al fine di favorire la diffusione delle CERS.

D) PROGETTI EUROPEI

Relativamente ai progetti in corso, nel 2024 IRE ha proseguito, come previsto, nell'implementazione delle attività inerenti i seguenti progetti europei (in qualità di partner o capofila):

i. Horizon 2020 "**HUB IN**", avviato nel 2020 insieme al Comune di Genova, incentrato sulla rigenerazione dei centri storici urbani attraverso innovazione e imprenditoria;
ii. LIFE "**REGIO1st**", avviato a novembre 2022, che si pone l'obiettivo di promuovere l'implementazione del principio europeo dell'"Efficienza Energetica al Primo posto" a livello regionale e locale;
iii. Interreg Spazio Alpino "**CERVINO**", avviato a settembre 2022 e concluso nel primo trimestre 2024, di cui IRE è capofila, che ha come obiettivo la creazione di uno strumento per la raccolta e la visualizzazione di dati energetici a livello di macroregione alpina;
iv. Interreg Spazio Alpino "**ADAPTNOW**", avviato a novembre 2022, che si propone di migliorare la capacità delle Regioni più vulnerabili a gestire i rischi ambientali e il cambiamento climatico;
v. Interreg Euromed "**Dialogue 4 Living Areas**", avviato nel 2023, di cui è IRE partner, centrato sulla creazione di una community euromediterranea sulle green living areas (promozione EE e RES, mobilità sostenibile, gestione efficiente acque e rifiuti, sviluppo agricoltura urbana e peri-urbana);
vi. Interreg Italia Francia Marittimo "**INVECE**", avviato a marzo 2024, che si pone l'obiettivo di realizzare una "comunità di pratica" tra gli attori transfrontalieri e sviluppare strumenti di analisi, osservazione

e mainstreaming delle politiche pubbliche per l'innovazione verde e promuovere le comunità energetiche

vii. Interreg Europe "**FEEL**", avviato nel 2023, in cui IRE è sottocontraente di Regione Liguria, che si propone di promuovere i valori della frugalità, della sostenibilità, dell'inclusione e della cooperazione nelle comunità.

viii. INTERREG Alpine Space "**ALPHA**", avviato nel 2024, in cui IRE è sottocontraente di Regione Liguria, che si propone di approfondire il tema del teleriscaldamento di quinta generazione.

IRE monitora costantemente, in accordo con la mission aziendale, le opportunità offerte dai bandi europei sulle iniziative inerenti i diversi settori presenti in azienda, attraverso l'esame dei vari programmi (Horizon, Interreg, Life, ecc.). Tra le proposte cui IRE ha partecipato nel 2024, si segnalano:

i. INTERREG EUROMED "**CLAM"** sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici nei piccoli comuni costieri

ii. LIFE "**7 for 7"** che sviluppa il tema dell'efficientamento e della sobrietà energetica

iii. Cost Action proposal "Optimal management of sustainable energy communities and districts: alliance for sustainable growth-SEED" sul tema della Comunità Energetiche Rinnovabili.

Si segnala, infine, che IRE svolge un importante ruolo internazionale anche in quanto socio di FEDARENE, la Federazione Europea della Agenzie e le Regioni per l'Ambiente e l'Energia. IRE inoltre collabora attivamente, in qualità di socio, con la Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali (RENAEL) attraverso cui svolge attività di networking a livello nazionale e implementa progetti.

E) PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E RIGENERAZIONE URBANA

Convenzione annuale con Regione Liguria di supporto al settore Programmi urbani Complessi ed Edilizia: l'attività 2024 ha riguardato, in particolare, l'analisi della domanda e dell'offerta di edilizia residenziale sociale e la stima del fabbisogno abitativo in Liguria, nonché il supporto alla redazione del Programma Triennale dell'Edilizia Residenziale previsto dall'art. 5 della l.r. n. 38/2007 e ss.mm.ii.

Convenzione triennale per assistenza tecnica a favore dell'Autorità di Gestione nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 e PR FESR 2021-2027: nel 2024 è proseguita l'attività di supporto agli uffici regionali per la gestione dei fondi strutturali con riferimento alle Strategie territoriali di sviluppo urbano sostenibile ed agli altri obiettivi da perseguire negli ambiti urbani.

E' stata, inoltre, avviata, l'attività di supporto alla **Regione Liguria** per l'individuazione del soggetto cui sarà affidata la realizzazione e gestione della "**Casa dei Cantautori**" nell'Abbazia di S.Giuliano in Genova, individuato quale museo di interesse nazionale nel Piano strategico "Grandi Progetti Culturali" del MIBACT

Per conto del **Comune di Genova**: sono state svolte le seguenti attività:

i. Conclusa la redazione dello studio di fattibilità per il restauro e la rifunzionalizzazione della ex **chiesa di S. Agostino** nel centro storico del capoluogo, finalizzato a definire i contenuti dell'intervento da finanziare nella prossima programmazione dei fondi strutturali del **PON METRO 2021-2027**;
ii. Concluse le attività conseguenti al collaudo dell'intervento di riqualificazione edilizia ed energetica degli edifici storici dei "**Magazzini dell'Abbondanza**", finanziato dallo strumento europeo REACT EU.

Per conto del **Comune di Sarzana**: proseguita l'attività di stazione appaltante per la **sostituzione edilizia del plesso scolastico "Poggi-Carducci" nel Comune di Sarzana**, che prevede l'utilizzo di moderne tecniche di prefabbricazione, in legno e ad alta efficienza energetica, nonché l'applicazione del protocollo ITACA per la sostenibilità ambientale; l'attività svolta nel primo semestre ha consentito l'avvio a settembre 2024 delle attività didattiche del nuovo anno scolastico nel nuovo plesso.

Per conto del **Comune di Savona**: proseguita l'attività di stazione appaltante dell'intervento di **restauro e rifunzionalizzazione del Palazzo della Rovere**, finanziato per circa 20 MilEuro da fondi PNRR, regionali e Min. Cultura; l'intervento prevede la rifunzionalizzazione dello storico complesso per trasformalo in un polo culturale ed attrattivo di livello cittadino.

Per conto del **Comune di Andora**: proseguita l'attività attività di stazione appaltante e centrale di committenza per l'attuazione del **Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo Castello**, individuato dalla Regione Liguria quale destinatario di circa 20 MilEuro di risorse della Linea A dell'intervento *2.1 Attrattività dei Borghi* della componente M1C3 Turismo e Cultura del PNRR.

Per conto di **FILSE:** effettuate attività per il monitoraggio e la liquidazione dei contributi regionali destinati ai **Programmi di riqualificazione, Edilizia Residenziale Sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico** finanziati nel 2015 e 2017, ai **Programmi locali per la casa di *Social Housing***, nonché ai Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra.

Per conto dell'**Università degli Studi di Genova:** è stato fornito supporto per il monitoraggio e la rendicontazione sulla piattaforma REGIS degli interventi finanziati con fondi PNRR.

F) INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNICI

Per conto di **Società per Cornigliano**, sulla base di apposito contratto di mandato in qualità di stazione appaltante sono proseguite le attività tecnico-operative (progettazione, affidamento appalti, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza, RUP, ecc.) necessarie all'attuazione di importanti opere di infrastrutturazione viaria lungo la foce del Polcevera nonché importanti interventi di riqualificazione urbana nel quartiere di Cornigliano:

- **viabilità sponda sinistra Polcevera** (importo lavori assegnati: 20,8 Mil. Euro): i lavori, consegnati nel mese di ottobre 2020, sono proseguiti nel corso del 2024 interessando principalmente il

completamento della galleria stradale “Canepa”, lo spostamento dei binari a servizio del Porto, nonché il nuovo argine del torrente, gestendo in contemporanea i rapporti con RFI per la realizzazione delle opere ferroviarie e di quelle soggette al rilascio di specifiche autorizzazioni operative;

- **completamento viabilità sponda destra Polcevera** (importo lavori affidati: 9,1 Mil. Euro): I lavori, consegnati nel mese di marzo 2021, sono proseguiti principalmente con la realizzazione del nuovo argine, della deviazione della roggia Rolla e dei sottoservizi interferenti. In parallelo, è in corso la definizione una variante progettuale, su incarico di Società per Cornigliano, finalizzata all’approvazione di modifiche all’intervento richieste dal Comune di Genova, consistenti nella trasformazione della futura strada a doppio senso di marcia e nell’introduzione di una rotatoria, il tutto garantendo che i lavori vengano svolti mantenendo sempre attiva la “strada della Superba“;
- **riqualificazione ex mercato piazza Monteverdi**: sono proseguiti i lavori relativi all’intervento di riqualificazione dell’immobile, avviati a settembre 2023;
- **bonifica della falda in area SOT**: nel corso del 2024 sono state concluse le attività relative al Lotto 3 posto all’interno dello stabilimento Acciaierie d’Italia – Ilva in a.s.

Per conto di **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**: IRE ha proseguito l’attività di supporto tecnico e amministrativo per il **Programma Straordinario degli Interventi** sotto l’egida del Commissario Straordinario. In particolare, IRE ha fornito le seguenti prestazioni – sia impiegando direttamente personale interno, sia con affidamenti a professionisti esterni – a supporto dell’Ente:

i. ufficio DL e CSE, e Direzione per l’Esecuzione del Contratto per il cantiere relativo all’intervento **P.3121- Interventi stradali prioritari in ambito portuale** (attività conclusa ad aprile 2024),
ii. Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione e Direzione Operativa intervento **P.2729- Ammodernamento accessi Voltri** (attività conclusa a giugno 2024),
iii. Coordinamento alla Sicurezza dell’intervento **P.3023- Nuova Torre Piloti**,
iv. Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione dell’intervento **P.2460LA2- Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario Bettolo-Rugna**,
v. Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione dell’intervento **P.3129 Lotto 3- Consolidamento della banchina di levante Ponte Eritrea** (attività conclusa nel 2024),
vi. Direzione Esecuzione del Contratto per l’intervento **P.3128-Valutazione sicurezza strutturale rampe San Benigno** (attività conclusa nel 2024),
vii. attività generali di commessa sia tecniche che amministrative relative all’attuazione del Programma Straordinario di interventi portuali.

Per conto di **Autostrade per l'Italia S.p.A.**: si è conclusa la gestione dell'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e del Coordinamento alla Sicurezza in fase di Progettazione dell'intervento **Ampliamento del viadotto di accesso al casello autostradale di Genova-Aeroporto**;

Per conto di **AMIU**, sulla base dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 27/04/23:

i. si è concluso il collaudo tecnico in corso d'opera e finale dell'intervento di **messa in sicurezza permanente dell'area Moranzani B**;
ii. è proseguito il servizio di **Project Management** per l'attuazione e la gestione degli **interventi PNRR;**
iii. è proseguito il supporto per l'affidamento della realizzazione dell'appalto integrato per la **riqualificazione del complesso di Volpara**, sospeso poi a seguito della scelta aziendale fatta da AMIU di non procedere con un appalto integrato ma di prevedere un affidamento dei soli lavori;
iv. si è concluso il servizio di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica per appalto integrato per la **Realizzazione di un nuovo Polo per l'economia Circolare in via Bartolomeo Bianco**;
v. si sono conclusi il servizio di Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione delle seguenti opere: realizzazione di un **campo fotovoltaico da 1,5MW presso la discarica di Scarpino**, nonché quello di Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione e di Collaudo per la realizzazione del **revamping dell'impianto Simam2 presso la discarica di Scarpino**;

Su incarico del **Comune di Genova** sono proseguite le attività legate alla Convenzione per la fornitura delle prestazioni di ufficio DL e CSE per i cantieri di **adeguamento idraulico dei Rii Cantarena e Molinassi** funzionali al ribaltamento a mare di Fincantieri;

Per conto di **Città Metropolitana di Genova** si è conclusa la predisposizione dei PFTE relativi alla **Rete ciclabile della Valle Scrivia** e alla **Rete ciclabile della Val Petronio**;

Su incarico di **ASP Emanuele Brignole**, nel corso del 2024:

i. si sono concluse le attività di gestione delle impalcature realizzate per la **messa in sicurezza del tetto dell'Oratorio degli Uomini**;
ii. sono proseguite le attività di assistente al RUPDL, CSE e gestione del contratto relative all'intervento di **Restauro dell'Oratorio degli Uomini**;
iii. sono proseguite le attività di assistente al RUP, DL, CSE e gestione del contratto relative all'intervento di **riqualificazione di Valletta Carbonara**, finanziato nell'ambito del PNRR.

Per conto di **Provincia di Savona** IRE ha proseguito anche nel 2024 le attività di supporto per il **Monitoraggio ambientale delle aree ex ACNA**, oggetto di bonifica.

Per conto della **Regione Liguria** sono state avviate le attività per la Progettazione esecutiva e messa in sicurezza permanente discarica “Ruffino Pitelli" ed è proseguita l’attività di supporto al RUP regionale per la realizzazione della nuova **Scuola Politecnica Universitaria agli Erzelli** - per la quale la Regione Liguria ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per conto dell’Università di Genova – riferito in particolare ai rapporti con l’impresa appaltatrice, la direzione lavori e la Committenza, gli aspetti procedurali e di gestione documentale, amministrativo-legali, ambientali e di sicurezza.

G) SANITA’ E INTERVENTI SPECIALI

Nuovo Ospedale Felettino della Spezia: nel 2021 la Società ha svolto il ruolo di stazione appaltante e RUP per l’aggiornamento del PFTE e per la predisposizione della documentazione di gara per l’affidamento della **concessione di costruzione e gestione dell’opera**, individuata quale opportuna modalità di PPP per la realizzazione dell’infrastruttura. L’attività è stata svolta in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, sulla base di apposito Protocollo di Intesa sottoscritto con Regione e ASL5, e in coordinamento con Filse e con i competenti Uffici della Regione Liguria. Nel 2022, a seguito dei nulla osta ministeriali per il riutilizzo dei finanziamenti disponibili, IRE è stata incaricata da **ASL 5 e Regione Liguria** delle attività di stazione appaltante per l’affidamento della concessione e la gestione dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale. La concessione è stata aggiudicata a marzo 2023 e, a seguire, si è proceduto all’approvazione del Progetto Definitivo (luglio 2023) ed alla verifica dello stesso (ottobre 2023). Nel 2024 si è pervenuti alla consegna del Progetto esecutivo da parte del concessionario, alla verifica dello stesso ed all’avvio dei lavori a dicembre 2024. I tempi di esecuzione dell’opera sono previsti in 850 giorni dall’inizio dei lavori. Il valore dei lavori previsti dal progetto approvato è di circa 220 Mil. Euro.

Con riferimento ai contenziosi conseguenti all’appalto rescisso nel 2019 con l’impresa Pessina Costruzioni, sono proseguite le attività di gestione del **contenzioso con l’impresa Pessina** ed al collegato **contenzioso con Zurich**. In proposito si segnala che nel mese di agosto 2024 il Tribunale di Genova ha emesso la sentenza con la quale ha respinto integralmente tutte le domande di Pessina nei confronti di IRE e ASL 5 ed ha invece accolto le domande di IRE per conto di ASL 5, disponendo la prosecuzione della causa per la determinazione dei danni risarcibili a favore di ASL5 e per la liquidazione delle spese di causa.

Per conto di **Aliseo** sono proseguite le attività di stazione appaltante per la gestione dei lavori delle **residenze universitarie nell’ex Clinica Chirurgica S. Martino**, finanziate con circa 15 Mil Euro a valere sul bando MIUR Decreto n. 937/2016 sulla base dei progetti predisposti da IRE.

Per conto di **ASL2** è stata effettuata la redazione della documentazione propedeutica alla progettazione dell’**intervento di riqualificazione dell’ospedale Santa Corona di Pietra Ligure** (DOCFAP).

Su incarico della **Regione Liguria**, in attuazione dell'art. 15 della l.r. n. 17/2023, è stato predisposto lo studio preliminare di fattibilità relativo al nuovo presidio medico interforze per la **Ricollocazione del D.M.M.L. e MARINFERMAN La Spezia (Ospedale militare Falcomatà)**;

Per conto dell'**Università degli Studi di Genova**: avvio delle attività di stazione appaltante per la progettazione e l'esecuzione degli interventi manutenzione e restauro conservativo dei compendi universitari di San Silvestro e San Salvatore nel centro storico di Genova (**Facoltà di architettura**) e di Via Vivaldi al porto antico (**Facoltà di Economia**).

Per conto del Comune di Sarzana:

i. è proseguita l'attività di stazione appaltante dell'intervento di **risanamento e rifunzionalizzazione della ex scuola "XXI luglio"**, finanziato dal Min. Interno con circa 5 Mil. Euro di fondi PNRR, i cui lavori si concluderanno nel 2026;
ii. con riferimento al programma per la rigenerazione del **Borgo di Marinella di Sarzana**, IRE svolge il ruolo di **stazione appaltante** per l'attuazione dei principali interventi di edilizia sociale, urbanizzazione e rigenerazione urbana di competenza comunale, finanziati con circa 13 Mil. Euro di fondi PNRR, i cui lavori si concluderanno nel 2026;
iii. sono proseguite le attività di assistenza al RUP per gli appalti "**Nuovo Ponte sul Calcandola**" e "**Nuova passerella sul Calcandola**".

Per conto del **Comune di Vado Ligure**, alla fine del 2024 è stata avviata l'attività per la progettazione del **nuovo centro sportivo multidisciplinare presso lo stadio "Chittolina"**.

Su incarico del **Comune di Savona** è stata avviata l'attività di stazione appaltante per la realizzazione di una struttura per l'edilizia residenziale sociale finanziata dal PNRR denominata **"stazione di posta"**.

Su incarico della **Fondazione Palazzo Ducale** è stata avviata l'attività di stazione appaltante per l'intervento di valorizzazione e restauro della *Torre Grimaldina*, finanziata dal PNRR.

Per conto di **FILSE** si sono conclusi gli interventi di manutenzione della sede dell'Incubatore di Imprese a Genova Cornigliano.

Per conto di **Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona**:

i. IRE ha proseguito, in qualità di stazione appaltante, nella realizzazione degli interventi affidati relativi alla "**Emergenza Savona**". In particolare, sono proseguite le attività di RUP delle perizie P.773 – "Lavori di **ripristino banchine e arredi danneggiati nel porto di Savona**" - i cui lavori sono in corso;

ii. IRE ha concluso le attività di progettazione relative alla costa di Voltri: P.3082 – "**Rifiorimento scogliera VTE**" e P.3157 "**Opere di difesa del litorale di Voltri**";

iii. IRE ha concluso le attività di progettazione per l'appalto relativo all'intervento "P.782 - **Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena nel Comune di Vado Ligure (SV)**".

H) CENTRALE DI COMMITTENZA

Si ricorda che nel 2023, sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 36/2023, è stata iscritta, quale centrale di committenza, all'**elenco istituito presso l'ANAC delle stazioni appaltanti qualificate** di cui all'art. 63, 1° comma, del Codice, per la fascia di importo di terzo livello di cui all'art. 62 comma 2 lett. c) (senza limiti di importo) per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di lavori e sevizi.

Nel 2024 IRE ha gestito, in qualità di **centrale di committenza per conto di altre stazioni appaltanti**, procedure di affidamento per un valore complessivo di circa 10 Mil. Euro di lavori e 10,5 Mil. Euro di servizi di ingegneria e architettura. Tali attività sono state finanziate in parte dagli Enti committenti (tra i quali Comuni e Asl liguri e il Segretariato regionale del Ministero dei Beni Culturali) ed in parte a valere sulla convenzione con la SUAR della Regione Liguria per il biennio 2023-2024 per l'espletamento delle gare rientranti nella programmazione della stessa, ai sensi dell'art. 4 co. 14-bis della l.r. 2/2021.

Alla fine del 2024, inoltre, la Società ha avviato una **collaborazione con la Gestione Commissariale delle Funivie Savona-Cairo**, finalizzata a fornire supporto per le procedure di affidamento di competenza dell'Ente, anche nella prospettiva di ampliare la collaborazione ad attività di stazione appaltante dei futuri interventi di ristrutturazione e valorizzazione dell'importante sito industriale della Val Bormida.

I) GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La società gestisce un proprio patrimonio immobiliare, acquisito a seguito di passate operazioni societarie (scissione della Ri.geNova s.r.l. e incorporazione della Sviluppo Genova S.p.A.), sulla cui gestione si relaziona nel seguito.

L'utilizzo dell'**area di proprietà c.d. ex Colisa** di circa 80.000 mq., sita a Genova Campi, oggetto di un'occupazione temporanea per pubblica utilità da parte di società Autostrade per l'installazione del cantiere base per gli ingenti lavori autostradali della c.d. Gronda di Ponente, è stato regolamentato con la stipula dell'Atto di Temporanea Occupazione, in data 9 luglio 2018 per 4,5 anni (scadente il 30/11/2022) e per complessivi Euro 2,8 milioni oltre IVA. In data 16 ottobre 2022 si è proceduto al rinnovo del contratto tramite la stipula di un nuovo Atto di Temporanea Occupazione per 9 anni (nuova scadenza 01/03/2032)

e per complessivi Euro 4 milioni oltre IVA con pagamento biennale anticipato che genera una rendita annua pari a circa il 7% rispetto al valore di libro.

Inoltre sempre sull'area in commento sono stati stipulati nel gennaio 2021 n. 2 distinti atti di servitù con le Società Iplom e Sigemi il primo, e con Seapad (Gruppo ENI) il secondo, entrambi per una durata di 10 anni. Tali servitù, già presenti sull'area da oltre 20 anni e il cui contratto era in scadenza il 31/12/2020, consentono e regolano giuridicamente il passaggio dei tubi dell'oleodotto nell'area in questione.

Per quanto concerne gli **immobili della ex Cartiera di Voltri** si registra la locazione nel corso del 2024 di tutti i locali con una rendita a regime pari al 3,5% rispetto al valore di libro.

Per l'**area edificabile di Ronco Scrivia** – urbanizzazione di un'area di superficie lorda utile di circa 30.000 mq. e di circa 19.000 mq di piazzali – ad oggi su sei lotti di terreno ne sono stati venduti tre. In data 24 giugno 2021 è stato stipulato un contratto di locazione (6 + 6) con decorrenza dal 01/10/2021 per tutti e tre i lotti restanti, con una rendita annua pari a circa il 2,9% rispetto al valore di libro e con un'opzione d'acquisto, esercitabile entro la fine del primo sessennio, pari ad € 2.700.000,00.

Infine si segnala che nel 2024 è stata regolarmente effettuata la gestione degli immobili acquisiti da IRE a seguito della scissione della Ri.geNova s.r.l. (n. 3 fabbricati destinati ad alloggi per studenti tramite ALISEO, n. 5 locali commerciali, tutti siti nel **centro storico di Genova**). Il complesso i tali immobili genera una rendita annua pari a circa il 4% rispetto al valore di libro.

ALTRI FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 è stato il primo di operatività della Società a seguito della fusione con Sviluppo Genova s.p.a., ed è stato, pertanto, caratterizzato anche da tutte le attività organizzative finalizzate ad attuare l'integrazione in I.R.E. della struttura tecnica e amministrativa della Società incorporata, con l'obiettivo di concretizzare le sinergie e le ottimizzazioni/razionalizzazioni che hanno motivato il progetto di fusione. Tra le principali attività portate avanti dall'Organo amministrativo con questa finalità – in parallelo con l'ordinaria gestione e l'acquisizione di nuove commesse – si segnalano:

- è stato approvato l'organigramma e funzionigramma della Società, che è stata organizzata in cinque aree tematico-organizzative, poste sotto la direzione del Direttore Generale ai sensi di Statuto, nell'ambito delle quali sono previsti i settori funzionali di seguito indicati:
  - Area Amministrazione e Controllo: Settore Controllo di progetto; Direzione Amministrazione e personale;

- Area Qualità e Procedure: Settori Certificazioni e *service* immobiliare; Centrale di committenza;
- Area Infrastrutture: Settori Servizi tecnici e infrastrutture; Sanità e interventi speciali;
- Area Programmazione: Settori Programmazione strategica e rigenerazione urbana; Sostenibilità; Progetti EU;
- Area energia: Settori Servizi e pianificazione energetica e Consorzio Energia Liguria; Efficienza e certificazione energetica; Comunità energetiche;

- si è dato corso all'unificazione e razionalizzazione dei servizi di carattere generale (assicurativi, fiscali, utenze, etc.), con l'obiettivo di semplificare la gestione e ridurre i costi degli stessi;
- è stato attuato il processo per l'integrazione delle certificazioni possedute dalle Società fuse in materia di qualità, sicurezza, ambientale e legalità (UNI EN ISO 9001, 14001, 45001 e 37001);
- è stata effettuata dall'Organo amministrativo una specifica attività volta ad individuare una soluzione per unificare gli uffici di Genova attualmente dislocati in due sedi distinte.

L'organico della Società al 31.12.2024 è composto da 70 dipendenti (di cui 6 dirigenti, 16 quadri e 48 impiegati). La composizione del personale è prevalentemente di genere femminile (64%) e prevalentemente laureato (71%, prevalentemente con lauree magistrali a carattere tecnico). L'età media è di 46,6 anni.

Nei primi mesi del 2025 la società è stata regolarmente impegnata nella gestione delle commesse in essere e nell'acquisizione di nuove commesse, in linea con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2024. Si segnalano in particolare l'intervenuta contrattualizzazione con il Comune di Genova dell'incarico di supporto tecnico-amministrativo per l'attuazione del Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree interessate dal progetto ferroviario "Potenziamento Genova-Campasso" nell'ambito del Progetto Unico "Terzo valico dei Giovi-Nodo di Genova", e dell'incarico di supporto tecnico-amministrativo all'esecuzione delle ispezioni di ponti e viadotti eseguite da operatori terzi incaricati dal comune.

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428 comma 3 c.c., precisiamo che, al 31.12.2024:

- la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;

- la Società ha una sede secondaria a Savona, istituita a seguito del l'acquisizione del ramo d'azienda tecnico di I.P.S., sita presso gli uffici di Filse del BIC di Savona, ed una sede secondaria a Genova, in Via San Giorgio 1, acquisita a seguito della recente incorporazione di Sviluppo Genova;

- la Società possiede n. 1.549 azioni proprie rappresentanti circa lo 0,1015% del capitale sociale; la Società detiene n. 14.808 azioni di I.P.S. S.C.p.A., rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società;

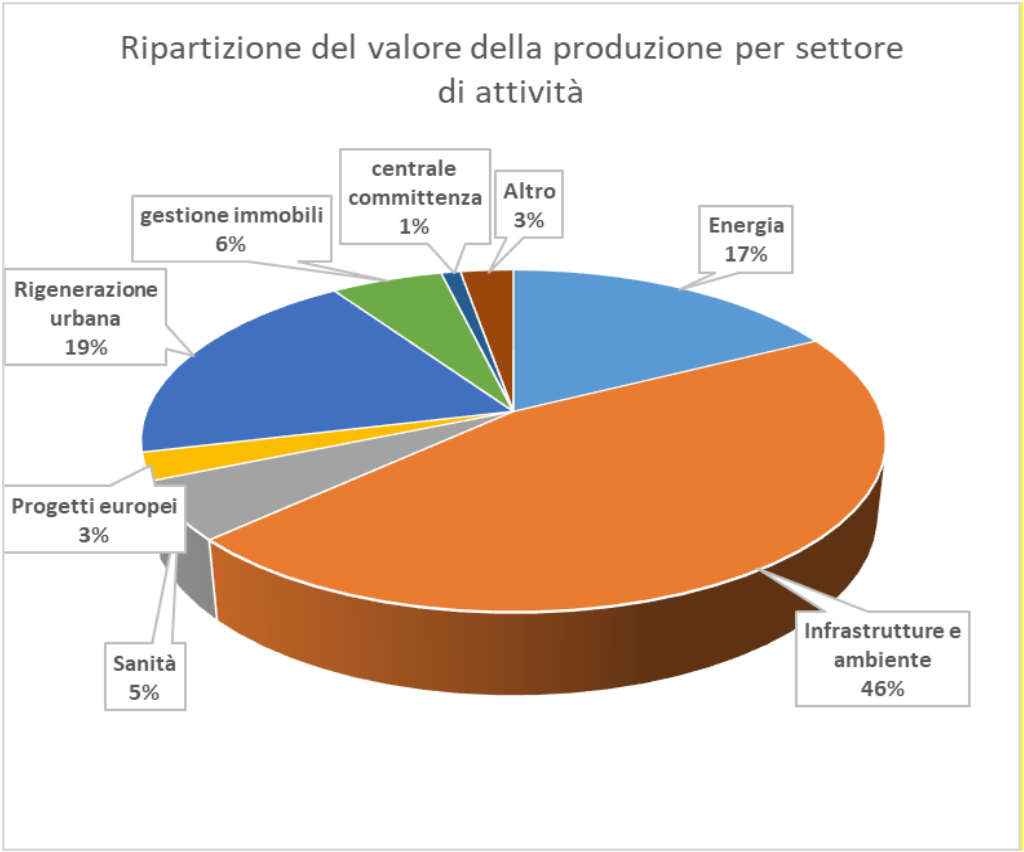
- la Società non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi al credito bancario ordinario;

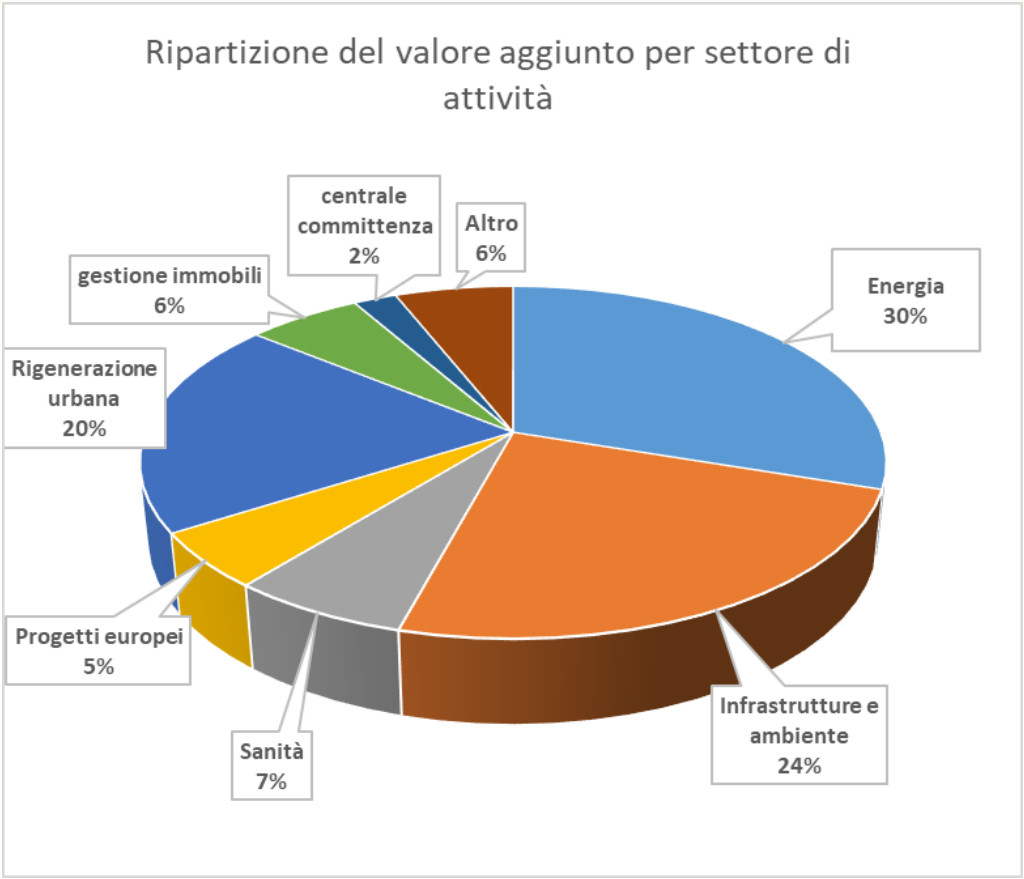
- la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale.

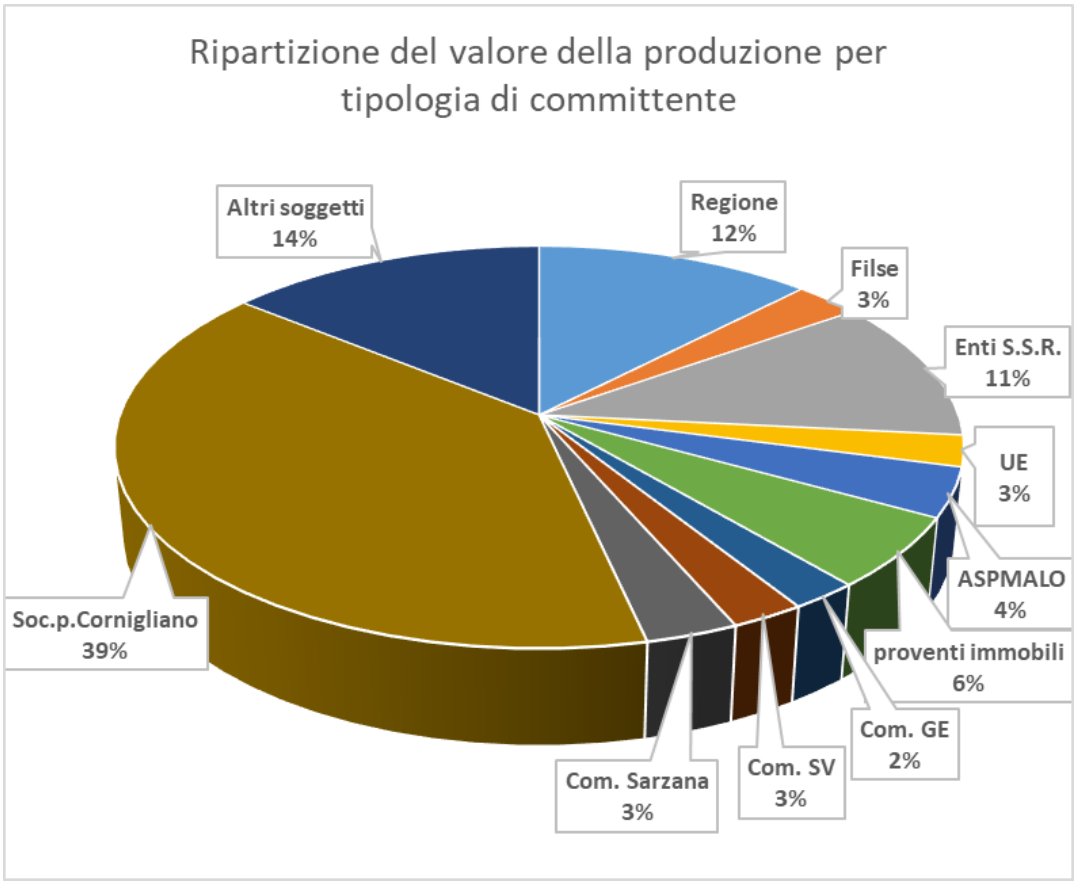
Indicatori economici di sintesi

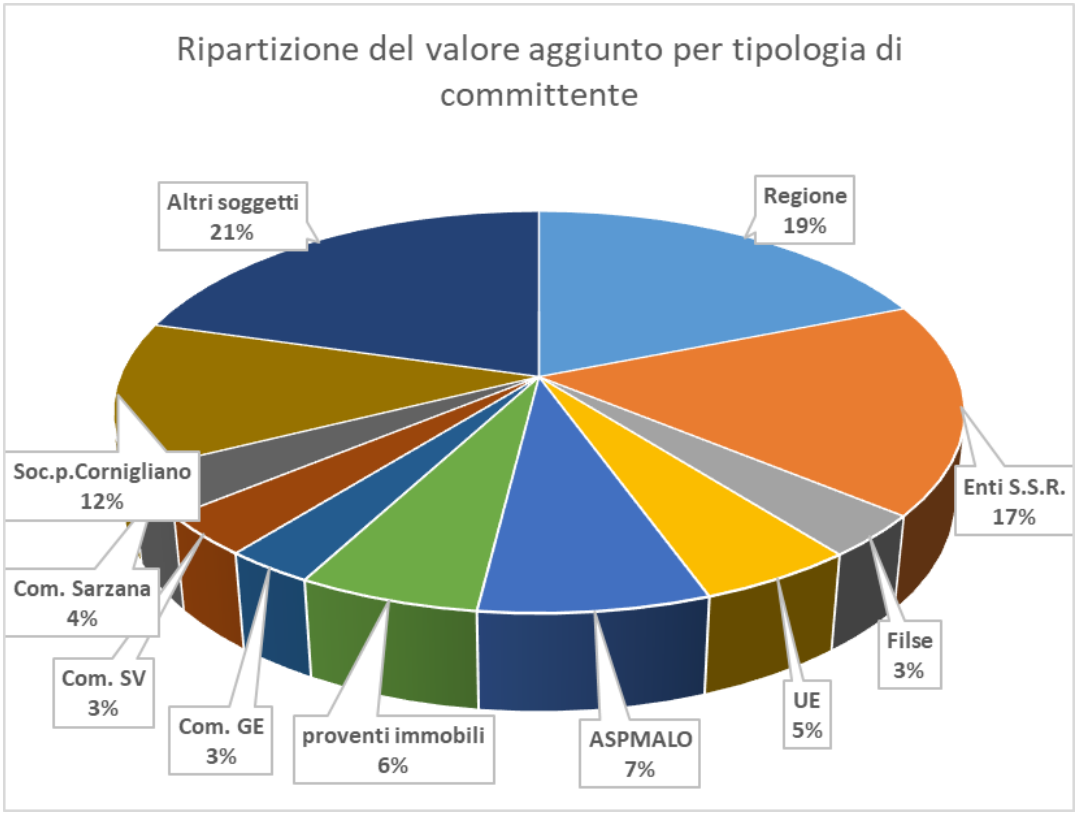
Si riportano di seguito i grafici relativi alla suddivisione del valore della produzione per settore di attività e per committente, nonché del valore aggiunto prodotto, inteso come differenza tra valore della produzione e costi diretti esterni.

Tale secondo indicatore rappresenta il margine a disposizione dell'azienda per coprire i costi interni, di struttura e di funzionamento.


Ripartizione del valore della produzione per settore di attività
centrale committenza 1%
Altro 3%
gestione immobili 6%
Energia 17%
Rigenerazione urbana 19%
Progetti europei 3%
Sanità 5%
Infrastrutture e ambiente 46%


Ripartizione del valore aggiunto per settore di attività
centrale committenza 2%
Altro 6%
gestione immobili 6%
Energia 30%
Rigenerazione urbana 20%
Progetti europei 5%
Sanità 7%
Infrastrutture e ambiente 24%


Ripartizione del valore della produzione per tipologia di committente
Altri soggetti 14%
Regione 12%
Filse 3%
Enti S.S.R. 11%
UE 3%
ASPMALO 4%
proventi immobili 6%
Com. GE 2%
Com. SV 3%
Com. Sarzana 3%
Soc.p.Cornigliano 39%


Ripartizione del valore aggiunto per tipologia di committente
Altri soggetti 21%
Regione 19%
Enti S.S.R. 17%
Filse 3%
UE 5%
ASPMALO 7%
proventi immobili 6%
Com. GE 3%
Com. SV 3%
Com. Sarzana 4%
Soc.p.Cornigliano 12%

Si forniscono, inoltre, i seguenti indicatori economico-finanziari di sintesi:

	31/12/2024 **Euro**
Ricavi per prestazioni	12.294.644
Variazione delle rimanenze	(93.202)
Altri ricavi	726.830
Valore della produzione operativa	**12.928.272**
Costi per materie prime/servizi/godimento beni di terzi	7.609.675
Costi per il personale	4.665.511
Oneri diversi di gestione	176.521
Margine operativo lordo	**476.565**
Ammortamenti e accantonamenti	130.270
Risultato operativo	**346.295**
Risultato dell'area straordinaria	-
Ebit integrale	**346.295**
Oneri finanziari	270.528
Risultato lordo	**75.767**
Imposte sul reddito	66.129
Risultato netto	**9.638**

	2024	2023
Stato Patrimoniale		
Margini		
Margine di tesoreria	- 3.179	- 2.020
Margine di struttura	4.365	4.311
Margine di disponibilità	9.098	10.350
Indici		
Indice di liquidità	2,01	2,08
Indice di disponibilità	1,81	1,83
Indice di copertura delle immobilizzazioni	4,57	4,99
Indipendenza finanziaria	0,30	0,27
Leverage	3,31	3,67
Conto economico		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	477	508
Risultato operativo (EBIT)	346	348
Indici		
Return on equity (ROE LORDO)	1,10%	1,78%
Return on investment (ROI)	3,23%	2,91%
Return on sales (ROS)	2,82%	2,07%
Altri indici e indicatori		
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	428	450
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	1.332	- 523
Rapporto tra PFN e EBITDA	- 7,99	- 9,99
Rapporto tra PFN e UTILE NETTO	- 395	- 94
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,55	0,74
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,57	0,45

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018, come aggiornate con DGR n. 181/2020, in forza dei quali le società controllate dalla Regione Liguria devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto al valore dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, nonché con riferimento agli ulteriori indirizzi di cui alla D.C.R. n. 25/2023, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento all'obiettivo dell'equilibrio economico dell'esercizio 2024, la società nell'esercizio ha posto in essere le opportune misure di controllo e contenimento dei costi e di raggiungimento degli obiettivi di produttività e redditività necessari a perseguire l'equilibrio richiesto. In esito all'attenta gestione aziendale il risultato di esercizio è stato mantenuto in utile, mantenendo altresì l'equilibrio finanziario e patrimoniale;
- con riferimento all'obiettivo della riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l'anno 2024 rispetto all'anno precedente, si rileva che l'indice, calcolato al netto degli acquisti di beni e servizi effettuati per conto di enti terzi in attività di centrale di committenza, come disposto dalla DGR 181/2020, appare in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella alla pagina seguente sono riportati i dati di bilancio e le valutazioni sull'incidenza delle spese di funzionamento secondo le modalità previste dai citati documenti di indirizzo regionali.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA: Infrastrutture Recupero Energia I.R.E. S.p.A.

	CONTO ECONOMICO	BILANCIO 2022	BILANCIO 2023	BILANCIO 2024
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.809.555	16.855.662	12.294.644
2	Variazioni delle rimanenze prodotti			
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	475.226	- 866.663	- 93.202
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	288.477	284.843	726.830
	Totale Valore della produzione	**5.573.258**	**16.273.843**	**12.928.272**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.967	2.549	3.246
7	per servizi	2.594.633	10.868.818	7.377.513
8	per godimento di beni di terzi	141.470	259.887	228.916
9	per il personale	2.692.016	4.459.437	4.665.511
	a) salari e stipendi	*1.812.185*	*3.126.683*	*3.270.969*
	b) oneri sociali	*590.048*	*1.085.118*	*1.139.698*
	c) trattamento di fine rapporto	*232.641*	*247.636*	*254.844*
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e) altri costi	*57.142*	-	-
10	ammortamenti e svalutazioni	37.159	160.013	130.270
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	-	-
12	accantonamento per rischi	-	-	-
13	altri accantonamenti	-	-	-
14	oneri diversi di gestione	60.421	174.917	176.521
	Totale Costi della produzione	**5.528.666**	**15.925.622**	**12.581.977**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**44.592**	**348.221**	**346.295**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
15	proventi da partecipazioni	-	-	-
16	altri proventi finanziari	2	609	1.327
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	35.216	226.534	271.856
17 bis	utili e perdite su cambi			
	Totale (15+16-17+-17 bis)	**- 35.214**	**- 225.925**	**- 270.528**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**			
18	rivalutazioni	-	-	-
19	svalutazioni	-	-	-
	Totale (18-19)	-	**-**	**-**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**9.378**	**122.296**	**75.767**
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 30.980	68.358	66.129
21	utile (perdite) dell'esercizio	40.358	53.938	9.638
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	5.491.507	15.765.608	12.451.707
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	98,53	96,88	96,31
	ACQUISTI BENI E SERVIZI PER ENTI (CENTRALE COMMITTENZA)	2.286.233	7.833.348	6.851.524
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (al netto acquisti beni e servizi per Enti)	97,51	93,98	92,16

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2024 si chiude con un utile di Euro 9.638, che si propone di destinare per l'importo di Euro 482 alla Riserva Legale e per l'importo di Euro 9.156 a Riserva Utili portati a nuovo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2024.

Genova, 20 marzo 2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Luca Piaggi)

I.R.E. S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	02264880994
Numero Rea	GENOVA473022
P.I.	02264880994
Capitale Sociale Euro	4.820.491 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FI.L.S.E. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	FI.L.S.E. S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

I.R.E. S.p.A.
Sede in Genova, Via Peschiera, 16
R.I. Genova, C.F. e P.I. 02264880994 - R.E.A. 473022
Capitale Sociale Euro 4.820.491,00 i.v.

			STATO PATRIMONIALE	31.12.2024	31.12.2023
			ATTIVO		
A			CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B			IMMOBILIZZAZIONI		
	I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
		1)	Costi di impianto e ampliamento	86.045	118.178
		4)	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	23.078	17.040
		6)	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0
		7)	altre	174.521	144.185
			Totale immobilizzazioni immateriali	**283.644**	**279.403**
	II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
		1)	Terreni e Fabbricati	2.047.352	2.047.352
		2)	Impianti e Macchinario	7.153	12.269
		3)	Attrezzature industriali e commerciali	7.965	27.821
		4)	altri beni	62.219	63.755
		5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	17.962	17.962
			Totale immobilizzazioni materiali	**2.142.651**	**2.169.159**
	III		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
		1	Partecipazioni in :		
			a) Imprese controllate	1	1
			d bis) altre imprese	1.000	1.000
		2	Crediti		
			d bis) verso altri	0	0
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.001**	**1.001**
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**2.427.296**	**2.449.563**
C			ATTIVO CIRCOLANTE		
	I		RIMANENZE		
			3) lavori in corso su ordinazione		
			- di iniziative edilizie	2.615.425	2.708.627
			- di aree edificabili	6.272.360	6.272.360
			- di aree per Obiettivo 2	5.611.596	5.611.596
			Totale rimanenze	**14.499.381**	**14.592.583**
	II		CREDITI		
		1)	Verso clienti	3.236.659	4.433.498
		2)	Verso imprese controllate		
			- oltre l'esercizio successivo	1.281.585	1.281.585
		4)	Verso controllanti	140.162	384.676
		5 bis	Crediti tributari	219.221	460.630
		5 ter	Imposte anticipate	123.548	145.132
		5 quater	Verso altri	82.965	90.319
			Totale crediti	**5.084.140**	**6.795.840**
	III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
	IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE		
		1)	Depositi bancari e postali	480.661	1.135.650
		3)	Denaro e valori in cassa	2.205	1.203
			Totale disponibilità liquide	**482.866**	**1.136.854**
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**20.066.387**	**22.525.276**
D			RATEI E RISCONTI	**370.082**	**393.384**
			TOTALE ATTIVO	**22.863.765**	**25.368.223**

		PASSIVO	31.12.2024	31.12.2023
A)		PATRIMONIO NETTO		
	I	Capitale sociale	4.820.491	4.820.491
	II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.636	23.636
	III	Riserve di rivalutazione	0	0
	IV	Riserva legale	4.983	2.286
	V	Riserve statutarie	0	0
	VI	Altre riserve		
		Riserve avanzo di fusione	1.492.971	1.492.971
		Varie altre riserve	554.665	554.665
		Totale altre riserve	2.047.635	2.047.635
	VII	Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
	VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	10.833	(40.408)
	IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	9.638	53.938
	X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549)	(1.549)
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	**6.915.667**	**6.906.029**
B)		FONDI PER RISCHI E ONERI		
	4	Altri	233.879	311.243
		Totale fondi per rischi ed oneri	**233.879**	**311.243**
C)		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.671.492**	**1.766.774**
D)		DEBITI		
	3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	0	200.000
	4)	Debiti verso banche		
		- entro l'esercizio successivo	1.462.834	1.514.882
		- oltre l'esercizio successivo	2.827.843	4.499.424
	6)	Acconti	2.197.750	2.221.964
	7)	Debiti verso fornitori	3.659.711	4.560.903
	10)	Debiti verso imprese controllate	206.409	206.409
	11)	Debiti Controllanti	0	243.342
	12)	Debiti tributari	208.582	167.480
	13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	350.836	232.928
	14)	Altri debiti	655.227	818.291
		Totale debiti	**11.569.192**	**14.665.622**
E)		RATEI E RISCONTI	**2.473.535**	**1.718.554**
		TOTALE PASSIVO	**22.863.765**	**25.368.223**

	CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.294.644	16.855.662
	3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	- di iniziative edilizie	(93.202)	(866.663)
	- di aree da progetti obiettivo 2	0	0
	5) Altri ricavi e proventi		
	- contributi in conto esercizio		
	- altri	726.830	284.843
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**12.928.272**	**16.273.843**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
	6) materie prime	**(3.246)**	**(2.549)**
	7) per servizi	**(7.377.513)**	**(10.868.818)**
	8) per il godimento di beni di terzi	**(228.916)**	**(259.887)**
	9) per il personale		
	a) salari e stipendi	(3.270.969)	(3.126.683)
	b) oneri sociali	(1.139.698)	(1.085.118)
	c) trattamento di fine rapporto	(254.844)	(247.636)
	e) altri costi	0	0
	Totale costi per il personale	**(4.665.511)**	**(4.459.437)**
	10 **Ammortamenti e svalutazioni**		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(85.906)	(66.386)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(44.365)	(73.628)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	(20.000)
		(130.270)	**(160.013)**
	12 **Accantonamenti per rischi**	**0**	**0**
	14 **Oneri diversi di gestione**	**(176.521)**	**(174.917)**
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(12.581.977)**	**(15.925.622)**
	Differenza tra valore e costi della produzione	**346.295**	**348.221**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	16 **Altri proventi finanziari**		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- interessi da altri e proventi vari	1.327	609
	Totale altri proventi finanziari	1.327	609
	17 **Interessi e altri oneri finanziari**		
	- verso imprese controllanti		
	d) interessi ad altri ed oneri vari	(271.856)	(226.534)
	Totale interessi e altri oneri finanziari	**(271.856)**	**(226.534)**
	17-bis) Utili e perdite su cambi		
	Totale proventi ed oneri finanziari	**(270.528)**	**(225.925)**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	18 **Rivalutazioni**	0	0
	19 **Svalutazioni**	0	0
	Totale delle rettifiche	**0**	**0**
	Risultato prima delle imposte	**75.767**	**122.296**
	20 **Imposte sul reddito dell'esercizio**		
	- imposte correnti	**(44.545)**	**(39.823)**
	- imposte differite	0	0
	- imposte anticipate	(21.584)	(28.535)
	Totale imposte	**(66.129)**	**(68.358)**
	21 **Utile (perdita) dell'esercizio**	**9.638**	**53.938**

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione		Esercizio 2024	Esercizio 2023
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE			
Utile (perdita) dell'esercizio		9.638	53.938
Imposte sul reddito		66.129	68.358
Interessi passivi/ (interessi attivi)		270.528	225.925
(Dividendi)			
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione attività		0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		**346.295**	**348.221**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
	Accantonamenti TFR	*254.844*	*247.636*
	Accantonamenti FSC	*0*	*20.000*
	Altri accantonamenti	*42.637*	*42.364*
Accantonamenti ai fondi		297.481	310.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni		130.271	140.014
Svalutazione per perdite durevoli di valori		0	0
Rettifica di valore di attività e passività finanziarie		0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		**427.752**	**450.014**
Variazioni del capitale circolante netto			
(Incremento)/decremento delle rimanenze		93.202	866.662
(Incremento)/decremento dei cred. Vs clienti		1.441.353	1.990.928
Incremento/(decremento) dei deb. Verso fornitori		(1.144.534)	(2.765.082)
(Incremento)/decremento ratei e risconti attivi		23.302	34.468
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		754.981	155.291
Altre variazioni del CCN attività (passività)		163.740	(804.794)
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del CCN		**1.332.045**	**(522.525)**
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		(270.528)	(225.925)
Imposte pagate		(17.608)	(152.972)
Dividendi incassati			
(Utilizzo dei Fondi)		(440.312)	(157.801)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		**(728.448)**	**(536.698)**
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (A)		**1.377.644**	**(260.988)**
B. FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Immobilizzazioni materiali			
	(Investimenti)	(17.856)	(165.409)
	disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali			
	(Investimenti)	(90.146)	(140.218)
	disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie			
	(Investimenti)	0	0
	disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate			
	(Investimenti)	0	0
	disinvestimenti	0	0
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		**(108.002)**	**(305.627)**
C. FLUSSO FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Mezzi di terzi			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(790.639)	309.520
	Accensione finanziamenti	0	1.000.000
	(Rimborso finanziamenti)	(1.132.990)	(913.633)
Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	(rimborsi di capitale)		
	Cessione (acquisto) azioni proprie		
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
FLUSSO FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		**(1.923.629)**	**395.887**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		**(653.987)**	**(170.728)**
Disponibilità Liquide al 1°Gennaio 2024		**1.136.853**	**1.307.581**
	depositi bancari e postali	1.136.853	1.307.581
	denaro e valori in cassa		
Disponibilità Liquide al 31 Dicembre 2024		**482.866**	**1.136.853**
	depositi bancari e postali	482.866	1.136.853
	denaro e valori in cassa	0	0
variazione liquidita'		**(653.987)**	**(170.728)**

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente bilancio è redatto in forma ordinaria in ossequio all'art. 2435-bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I dati del Conto Economico del presente bilancio sono comparabili rispetto ai valori iscritti per il periodo precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.
I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. In particolare non sono stati ammortizzati gli immobili pervenuti nel patrimonio sociale con efficacia dal 1 gennaio 2017 a seguito della scissione totale della ex partecipata Ri.geNova s.r.l., in quanto trattasi di immobili storici, che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari e la cui utilizzazione non è limitata nel tempo.
I fabbricati che non sono oggetto di ammortamento vengono periodicamente valutati con riferimento ai correnti valori di mercato per verificare il loro valore recuperabile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.
I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16

par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-20%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a lavori in corso su ordinazione in esecuzione di commesse ultrannuali. Possono essere distinte in commesse di servizi che riguardano la fornitura di prestazioni professionali, consulenze, manutenzioni, e altre attività relative a lavori conto terzi. ed in commesse immobiliari che riguardano la costruzione o ristrutturazione di beni immobili di proprietà.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par. da 40 e seguenti, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Per determinare lo stato di avanzamento il corrispettivo maturato viene valutato in proporzione all'avanzamento dei costi di commessa rilevato in contabilità analitica, rapportato al budget aggiornato dei costi stessi.

Viene iscritta nei lavori in corso solo la parte di lavoro effettivamente ancora in corso e non fatturata al cliente, mentre gli stati di avanzamento riconosciuti o riconoscibili dal cliente a titolo definitivo e conseguentemente fatturati o fatturabili sono imputati a ricavi di esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio, dunque, la voce "lavori in corso" rappresenta solo la quota parte delle commesse in corso d'opera, e non anche la parte di commessa già terminata e fatturata o fatturabile. Le eventuali perdite attese su una commessa sono riconosciute immediatamente nel momento in cui diventano prevedibili, indipendentemente dallo stato di avanzamento dei lavori.

A tale proposito si fa presente che la Società Sviluppo Genova S.p.A., incorporata nel corso del 2023, applicava nella redazione dei propri bilanci, per le commesse di servizi di durata pluriennale, il criterio della commessa completata così come previsto dall'OIC 23 par 41, ed a tal fine tale criterio viene mantenuto anche per il corrente esercizio per le commesse di competenza della stessa risalenti agli esercizi precedenti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sorti nell'esercizio ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e

contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e i versamenti ai fondi di previdenza complementare effettuati nell'esercizio.

Debiti

I debiti sorti nell'esercizio ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)
Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato
Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.
I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. In particolare, i ricavi derivanti dalle commesse sono rilevati secondo il criterio della percentuale di completamento o il criterio della commessa completata, in base alla natura della commessa e alle condizioni contrattuali. Per le commesse valutate secondo la percentuale di completamento, i ricavi sono riconosciuti proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori e la percentuale di completamento è determinata come rapporto tra i costi sostenuti e i costi totali stimati della commessa. I ricavi derivanti dalle commesse rilevati secondo il criterio della commessa completata prevede il riconoscimento dei ricavi solo quando la commessa è completata. I ricavi vengono riconosciuti al momento della consegna del lavoro completato al cliente.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte

Le imposte sul reddito sono stanziate sulla base di una stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Le imposte anticipate rappresentano crediti verso l'erario derivanti da differenze temporanee tra il valore contabile di un'attività o passività e il suo valore fiscale, che si tradurranno in minori imposte da pagare in futuro.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e della relativa Nota integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare i costi a vita intera delle commesse, gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali, la recuperabilità dei crediti e le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, tenendo

conto della sostanza delle operazioni e dei contratti;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a complessivi Euro 283.644 (nel precedente esercizio ammontavano a Euro 279.403).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così complessivamente rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	300.309	254.956	0	471.714	1.026.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(182.131)	(237.916)	0	(327.529)	(747.576)
Valore di bilancio	118.178	17.040	0	144.185	279.403
Variazioni dell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	32.133	10.262	0	43.510	85.905
Acquisizioni	0	16.300	0	73.846	90.146
Totale variazioni	(32.133)	6.038	0	30.336	4.241
Valore di fine esercizio					
Costo	300.309	271.256	0	545.560	1.117.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(214.264)	(248.178)	0	(371.039)	(833.481)
Valore di bilancio	86.045	23.078	0	174.521	283.644

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 3 del codice civile si precisa che i "Costi di impianto e ampliamento", pari a Euro 86.045 sono rappresentati da costi relativi alla relazione ex art. 2501-sexies c.c. di congruità del rapporto di cambio e dalle spese legali e notarili sostenute dalle società partecipanti alla fusione del 2023 (pari a complessivi Euro 142.262), iscritti secondo il disposto del comma 5 dell'articolo 2426 del cod. civ. con il consenso del Collegio Sindacale, nonché dai costi interamente ammortizzati scaturenti dall'operazione di costituzione della società tramite fusione nel 2014, dai costi sostenuti alla fine dell'esercizio 2016 per l'operazione di scissione della partecipata Ri.geNova s.r.l. dai costi sostenuti alla fine del 2018 per l'acquisto del ramo d'azienda di I.P.S. S.c.p.A. relativo alle attività tecniche e di servizio ai soci, nonché, infine, dai costi sostenuti per l'aumento di capitale riservato ai soci di I.P.S. effettuato nel 2019.

Composizione della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a complessivi € 23.078 nel corso dell'esercizio si incrementa di € 16.300 per licenze software e si decrementa per € 10.262 per l'ammortamento.

Composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso"

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" non risulta movimentata nel corso dell'esercizio.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a complessivi € 174.521 si riferisce a spese per ristrutturazione di beni di terzi condotti in locazione o concessione o in locazione finanziaria e ammortizzate in base all'effettiva durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 2.142.651 (nel precedente esercizio ammontavano a Euro 2.169.158).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così complessivamente rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.047.352	31.130	457.885	561.091	17.962	3.115.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(18.861)	(430.064)	(497.336)	0	(946.261)
Valore di bilancio	2.047.352	12.269	27.821	63.755	17.962	2.169.159
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	5.116	19.856	19.393	0	44.365
Acquisizioni	0	0	0	17.856	0	17.856
Totale variazioni	0	(5.116)	(19.856)	(1.537)	0	(26.509)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.047.352	31.130	457.885	578.947	17.962	3.133.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(23.977)	(449.920)	(516.729)	0	(990.627)
Valore di bilancio	2.047.352	7.153	7.965	62.219	17.962	2.142.651

Di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni circa la composizione delle immobilizzazioni materiali.

- la voce "Fabbricati" comprende gli immobili attribuiti a seguito della scissione della Ri.geNova s.r.l. in data 1.1.2017, tutti siti nel centro storico di Genova: intero fabbricato in Via Gramsci 9, locali commerciali in Via San Bernardo 35r, Via San Bernardo 28r-Via Chiabrera 6r, Via Maddalena 48Ar, alloggio in Vico delle Cavigliere 19/1, Via dei Giustiniani 7R, acquisito nel 2023 a seguito dell'esercizio del riscatto del contratto di locazione finanziaria in essere sull'immobile. Tali immobili come indicato nei criteri di valutazione non sono soggetti ad ammortamento e la recuperabilità del loro valore di carico viene periodicamente con riferimento ai correnti valori di mercato. La data dell'ultima perizia risale al 2023 e evidenzia la recuperabilità di tutti i valori di carico. Si ritiene che da allora non siano intervenute variazioni significative nel valore di mercato degli stessi.
- la voce "Impianti e macchinario" comprende l'impianto telefonico, una termocamera per rilevamenti termografici di edifici, altri impianti e macchinari per uffici, in corso d'ammortamento;
- la voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende la "cella climatica" e l'attrezzatura LIF/PIV pervenute alla Società con l'acquisto del ramo d'azienda di I.P.S. S.c.p.A., in corso d'ammortamento;
- la voce "Altri beni" comprende attrezzature informatiche e arredi, in corso d'ammortamento;

- la voce "Immobilizzazioni in corso" comprende i lavori di ristrutturazione in corso nell'alloggio di Vico Cavigliere 19/1.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.001 (Euro 1.001 nel precedente esercizio) e sono relative alla partecipazione nella controllata I.P.S. S.c.r.l. (Euro 1) e in Rete Fidi Liguria (Euro 1.000).

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota possedut a in euro	Quota possedut a in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	I.P.S. S.C.r.l. in liquidazione	Savona (SV)	00668900095	50.193	(209.848)	(245.011)	0	95,88	1
Totale									1

I dati nella tabella sono riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2023.

Nell'esercizio 2021 la partecipazione è stata svalutata assumendo prudenzialmente che le perdite registrate dalla controllata possano determinare una perdita durevole di valore della quota posseduta. Si segnala che con decorrenza dal 12 gennaio 2021 si è proceduto alla trasformazione del tipo societario da Società Consortile per Azioni a Società Consortile a responsabilità limitata ed alla contestuale messa in liquidazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a complessivi Euro 14.499.381 (nel precedente esercizio Euro 14.592.583). La voce esprime la valorizzazione a fine esercizio dei lavori in corso su ordinazione per commesse ultrannuali, valutate con il metodo della percentuale di completamento nonché il valore dei beni della ex Sviluppo Genova contabilizzati a rimanenze in quanto beni destinati alla vendita.

La valutazione è stata effettuata prudenzialmente e secondo il principio della competenza quale differenza tra gli stati avanzamento a fine esercizio di ciascuna commessa e gli importi della stessa che sono già stati oggetto di fatturazione o di diritto all'emissione di fattura (quest'ultimo contabilizzato quindi tra i Crediti per fatture da emettere). Gli eventuali maggiori importi fatturati ai committenti a titolo di anticipazione rispetto alla quota di lavori maturata sono stati imputati alla voce del passivo di Stato Patrimoniale "Risconti Passivi", ad

eccezione delle commesse provenienti dall'incorporata Sviluppo Genova s.p.a. per le quali sono contabilizzati alla voce A.5 "Acconti".

Come già descritto in premessa, a seguito della fusione avvenuta nel 2023, nella presente voce delle "rimanenze" sono incluse anche le commesse in corso di esecuzione della incorporata Sviluppo Genova, la quale valutava tale voce al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e il presunto valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato, ridotto dei costi diretti di vendita. Le rimanenze di iniziative edilizie in proprio, di aree/immobili da valorizzare e di aree/immobili Obiettivo 2 sono valutate al costo, al netto dei relativi contributi maturati, aumentate degli oneri accessori sostenuti. Conseguentemente tali rimanenze relative ai servizi di durata pluriennale sono valutate sulla base del criterio della commessa completata anche nel corrente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze di aree per Obiettivo 2	5.611.596	0	5.611.596
Rimanenze di aree edificabili:			
Rimanenze area ex Colisa e S.Quirico	6.272.360	0	6.272.360
Rimanenze iniziative edilizie in proprio:			
Lavori in corso su ordinazione	2.708.627	(93.202)	2.615.425
Totale rimanenze	14.592.583	(93.202)	14.499.381

Le **rimanenze di aree per Obiettivo 2** si riferiscono alle due operazioni immobiliari di Ronco Scrivia e della ex Cartiera di Voltri - i cui valori iscritti in Bilancio sono supportati da due perizie esterne oltre che dalla valutazione effettuata dall'esperto contabile in merito alla determinazione del valore di concambio nel mese di settembre 2023.

Si evidenzia che entrambe risultano interamente locate con una rendita a regime pari a circa il 3,5% rispetto al valore di libro per il fabbricato della ex Cartiera e del circa 2,9% per l'area di Ronco Scrivia.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Rimanenze di aree per Obiettivo 2	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ex Cartiera di Ge - Voltri	2.911.596	0	2.911.596
Aree Ronco Scrivia	2.931.605	0	2.931.605
Fondo Svalutazione Ronco Scrivia	(231.605)	0	(231.605)
Totale rimanenze di aree Obiettivo 2	5.611.596	0	5.611.596

Le rimanenze delle aree edificabili, anch'esse a reddito, sono riferite a:

Area ex Colisa: in data 26/10/2022 con decorrenza 01/12/2022 è stato stipulato un contratto di temporaneo esproprio per pubblica utilità con Autostrade per l'Italia con scadenza 01/03/2032 per la predisposizione del campo base della cd "Gronda di Ponente" per complessivi Euro 3.995.013,33 e che prevede un pagamento biennale anticipato pari ad Euro 998.753,33.

Terreni di S. Quirico: in data 05/12/2023 è stato stipulato un contratto di temporanea occupazione con il

Consorzio Cociv con scadenza 31/12/2026 per complessivi Euro 11.724,38 in relazione al campo base per il cantiere del terzo valico.

Rimanenze area Ex Colisa e S. Quirico	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze area Ex Colisa	6.267.360	0	6.267.360
Rimanenze terreni S. Quirico	5.000	0	5.000
Totale rimanenze area ex Colisa e S.Quirico	6.272.360	0	6.272.360

Le **rimanenze di iniziative edilizie** si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione su commesse pluriennali.
Di seguito vengono indicate le principali commesse e la loro movimentazione nell'esercizio:

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	Rimanenze al 01/01/2024	Variazione dell'esercizio	Totale Rimanenze al 31/12/2024
ASP Brignole - Oratorio	658.076	103.327	761.403
ASP Valletta Carbonara	482.429	151.844	634.273
Gestione energetica SSL	218.525	(218.525)	0
ASPI – Ampl. Casello Ge-Aeroporto	163.033	(163.033)	0
Ex clinica chirurgica Lotto A -B	161.057	(84.028)	77.029
AMIU – Accordo quadro	101.682	(30.728)	70.955
Comune Genova – Rio Cantarena	100.083	66.448	166.530
Comune Genova – Rio Molinassi	19.227	157.824	177.051
Città Metropolitana	98.450	(98.450)	0
Com Ge - adeguamento Rio Ruscarolo	67.331	0	67.331
Altre minori ex SG	7.104	0	7.104
Altre minori infrastrutt.	33.778	11.039	44.818
Altre minori Area Energia	96.500	(55.342)	41.158
Bando CER 2024	0	94.827	94.827
Cervino	92.890	(48.813)	44.077
ADAPTNOW	78.000	(5.623)	72.377
INVECE	0	80.387	80.387
Altre minori Rigenerazione urbana	57.565	(25.889)	31.675
Pinqua Marinella Fase 1	68.771	(66.414)	2.357
Nuovo Ospedale Felettino (SP)	62.696	(62.696)	0
Dialogue 4 Living Areas	25.650	40.947	66.597
Recupero gallerie Parco 5 Terre	20.969	(20.969)	0
Rio Sant'lena - Vado	12.000	(12.000)	0
Piste ciclabili Via Pirandello SV	25.996	(25.996)	0
Progettazione protez litorale Voltri	20.871	(20.871)	0
Assistenza RUP ponte sul Calcandola (Sarzana)	23.423	0	23.423

Complesso Scolastico Poggi Carducci - Sarzana	2.640	47.834	50.474
Pinqua Marinella ARTE SP	9.881	30.590	40.471
Andora – progetto pilota Borgo Castello	0	61.108	61.108
Totale rimanenze di lavori in corso su ordinazione	**2.708.627**	**(93.202)**	**2.615.425**

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a complessivi Euro 5.084.140 (nell'esercizio precedente erano pari a Euro 6.795.840). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.414.783	0	3.414.783	(178.124)	3.236.659
Verso imprese controllate	0	1.281.585	1.281.585	0	1.281.585
Verso controllanti	140.162	0	140.162	0	140.162
Crediti tributari	219.221	0	219.221		219.221
Imposte anticipate	123.548		123.548		123.548
Verso altri	82.965	0	82.965	0	82.965
Totale	3.980.679	1.281.585	5.262.264	(178.124)	5.084.140

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.433.498	(1.149.508)	3.236.659	3.236.659	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.281.585	0	1.281.585	0	1.281.585	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	384.676	(291.845)	140.162	140.162	0	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	460.630	(241.409)	219.221	219.221	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	145.132	(21.584)	123.548			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	90.319	(7.354)	82.965	82.965	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.795.840	(1.711.700)	5.084.140	3.679.007	1.281.585	0

Crediti - Ripartizione per area geografica e ulteriori dettagli

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si specifica che non vi sono crediti relativi ad aree geografiche diverse dall'Italia.

Di seguito si fornisce il maggior dettaglio dei crediti alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipo di credito	Importo
verso clienti	
clienti Italia	1.055.237
fatture da emettere clienti Italia	2.359.546
F.do svalutazione crediti clienti Italia	(178.124)
verso impresa controllata	
crediti vs/IPS per acquisto ramo d'azienda	1.281.585
verso impresa controllante	
crediti commerciali vs/controllante	61.139
fatture da emettere vs/controllante	79.022
crediti tributari	
acconto IRES	8.611
acconto IRAP	13.574
Erario c/ credito IRES	49.630
IVA a credito	147.406
ritenute subite	0
credito per rit. acc. vers. in ecc.	0
Attività per imposte anticipate	123.548
Crediti verso altri	
Altri crediti	82.965
	5.084.140

I "crediti verso clienti Italia" sono rappresentati principalmente dai crediti commerciali per fatture emesse riferiti principalmente a:

- Comune di Genova per Euro 21.295;

- Società per Cornigliano per Euro 39.581;
- Consorzio Cooperative Costruzioni per Euro 55.166;
- Autostrade per l'Italia per Euro 42.001;
- Amiu Genova per Euro 194.957;
- Liguria Digitale per Euro 32.787;
- Comune di Savona per Euro 79.720;
- Regione Liguria per Euro 206.122;
- Comune di Sarzana per Euro 21.913;
- Comune di Andora per Euro 33.411;
- Provincia di Savona per Euro 43.356;
- Start 4.0 per Euro 25.425;
- Comune di Vado Ligure per Euro 83.094;
- Ospedale Evangelico Internazionale per Euro 25.299.

I "crediti per fatture da emettere verso clienti Italia" sono rappresentati principalmente da fatture da emettere per crediti commerciali per Euro 2.359.546 e riferiti principalmente a:

- Società per Cornigliano per Euro 331.884;
- Autorità Sistema Portuale Mar Ligure Occ.le per Euro 136.667;
- Autostrade per l'Italia per Euro 13.176;
- Ireti gas per Euro 8.100;
- Consorzio Energia Liguria per Euro 120.000;
- ASL e Aziende Ospedaliere per Euro 476.860;
- Regione Liguria per Euro 164.196;
- ASL5 per Euro 419.066;
- Comune di Portovenere per Euro 67.326;
- Comune di Celle Ligure per Euro 12.578;
- Comune di Andora per Euro 47.990;
- Funivie Savona – S. Giuseppe di Cairo per Euro 19.933;
- Comune di Quiliano per Euro 14.421.

I "crediti verso imprese controllate" sono costituiti dal credito verso I.P.S. S.c.p.A. corrispondente all'importo dovuto ai sensi del contratto di cessione d'azienda per il saldo algebrico negativo del patrimonio trasferito, quantificato secondo quanto previsto nel contratto stesso. L' Assemblea dei Soci di IPS ha approvato in data 5 marzo 2024 l'aggiornamento del piano finanziario di liquidazione, che evidenzia la capacità della società di rimborsare i propri debiti,sulla base del quale si ritiene pertanto che il credito sia recuperabile e che l'eventuale margine di rischio sia ampiamente coperto dal fondo rischi e dal fondo svalutazione crediti accantonati dalla società. Nel corso del 2024, IPS ha proceduto con la vendita di alcuni immobili in linea con il piano finanziario di liquidazione. Pertanto, gli amministratori ritengono tale credito ragionevolmente recuperabile.

I "crediti verso imprese controllanti" per Euro 140.162 sono relativi a fatture emesse per Euro 61.139 e da fatture da emettere per Euro 79.022 nei confronti della controllante FI.L.S.E. S.p.A. per attività svolte a favore della stessa.

I crediti tributari ammontano ad Euro 219.221 (Euro 460.630 nell'esercizio precedente) e comprendono

principalmente il credito IVA maturato nel corso dell'esercizio per Euro 147.406 ed acconti IRES ed IRAP per un totale di Euro 71.815.

Le "attività per imposte anticipate" pari a Euro 123.548 riguardano imposte anticipate iscritte in esercizi in relazione ad accantonamenti a fondi rischi indeducibili per i quali esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari complessivamente a Euro 482.866 (nell'esercizio precedente erano Euro 1.136.853).
La composizione ed i movimenti delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.135.650	(654.989)	480.661
Denaro e altri valori in cassa	1.203	1.002	2.205
Totale disponibilità liquide	1.136.853	(653.987)	482.866

Si segnala la presenza di una cassa di modica consistenza, per il controvalore complessivo di Euro 24 (costituiti da Lire Sterline GB); in proposito l'eventuale differenza derivante dall'adeguamento sulla base del tasso di cambio a fine esercizio, se apprezzabile, viene rilevata nel Conto Economico alla voce di competenza.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle disponibilità liquide:

Descrizione	Valore al 31.12.2024
Bper c/c 6120 ex Banca Carige c/c 7142380	83.160
Bper c/c 6301 ex Banca Carige c/c 7200980	182.725
Bper c/c 7014 ex Banca Carige c/c 7391380	204.471
B.N.L. c/c 31740 ex SG	10.305
Denaro e valori in cassa	
Cassa Euro Via XX Settembre 41	444
Cassa Euro Via San Giorgio 1	187
Cassa Euro Savona	68
Carta di credito ricaricabile	1.482
Cassa valuta	24
Totale	482.866

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 370.082 (nel precedente esercizio Euro 393.384). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	392.934	(23.834)	369.100
Ratei attivi	450	532	982
Totale ratei e risconti attivi	393.384	(23.302)	370.082

La voce è composta prevalentemente da risconti di quote assicurative, dal risconto del canone pluriennale degli immobili del Comune di Genova oggetto di concessione amministrativa quindicennale alla Società, dal canone di concessione degli uffici di Via San Giorgio provenienti dall'incorporata Sviluppo Genova per Euro 198.560 e dal rinvio di altri costi di competenza dell'esercizio successivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specifica che nell'esercizio:

- non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile);
- non sono state effettuate 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali' (art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile);
- non sono state effettuate 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali' (art. 10 legge 72/1983).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 6.915.667 (Euro 6.906.029 nel precedente esercizio).

In data 20/12/2023 con atto a rogito Notaio Biglia di Saronno n. 58278 di Rep e n. 41294 di Raccolta è stata attuata la fusione per incorporazione della Sviluppo Genova S.p.A., sulla base della valutazione degli esperti contabili ex artt. 2501 sexies C.C. nominati dal Tribunale di Genova in data 08/09/2022 per la determinazione della congruità del rapporto di cambio delle azioni, che ha determinato il valore di concambio nel seguente modo: n. 16.469 azioni I.R.E. S.p.A. a fronte di n. 50 azioni di Sviluppo Genova S.p.A.; pertanto il concambio è stato attuato con attribuzione di azioni della società incorporante in misura proporzionale alle partecipazioni possedute dai soci della società incorporata. Alla luce delle determinazioni sopra indicate si è proceduto pertanto all'aumento di capitale di Euro 3.293.800 mediante emissione di n. 3.293.800 azioni da 1 Euro cadauna che ha determinato la nuova composizione societaria come di seguito riportato.

Di conseguenza, dall'incorporazione del Patrimonio Netto di Sviluppo Genova S.p.A. scaturisce un avanzo da concambio pari a Euro 1.388.235 che ha originato nel corso dell'esercizio precedente un incremento della relativa riserva.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.820.491	0	0	0
Riserva da sovraprezzo delle azioni	23.636	0	0	0
Riserva legale	2.286	0	2.697	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	1.492.971	0	0	0
Varie altre riserve	554.664	0	0	0
Totale altre riserve	2.047.635	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(40.408)	0	51.241	0
Utile (perdita) dell'esercizio	53.938	0	(53.938)	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549)	0	0	0
Totale Patrimonio netto	6.906.029	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.820.491
Riserva da sovraprezzo delle azioni	0	0		23.636
Riserva legale	0	0		4.983
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		1.492.971
Varie altre riserve	0	0		554.664
Totale altre riserve	0	0		2.047.635
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		10.833
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	9.638	9.638
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		(1.549)
Totale Patrimonio netto	0	0	9.638	6.915.667

	Descrizione	Importo
	Avanzo da annullamento partecipazione Ri.geNova s.r.l.	105.099
	Avanzo da concambio scissione Ri.geNova s.r.l.	337.734
	Riserva indisponibile art.60 c.7ter D.L. 104/2020.	111.831
Totale		554.664

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.526.691	0	0	3.293.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.636	0	0	0
Riserva legale	2.286	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	104.736	0	0	1.388.235
Varie altre riserve	516.906	0	37.759	0
Totale altre riserve	621.642	0	0	1.388.235
Utili (perdite) portati a nuovo	(43.007)	0	2.599	0
Utile (perdita) dell'esercizio	40.358	0	(40.358)	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(1.549)	0	0	0
Totale Patrimonio netto	2.170.057	0	0	4.682.035

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.820.491
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		23.636
Riserva legale	0	0		2.286
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		1.492.971
Varie altre riserve	0	0		554.664
Totale altre riserve	0	0		2.047.635
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		(40.408)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	53.938	53.938
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		(1.549)
Totale Patrimonio netto	0	0	53.938	6.906.029

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante e dall'ulteriore prospetto di dettaglio della voce "Varie altre riserve".

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	4.820.491			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.636		B	0	0	0
Riserva legale	4.963		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	1.492.971		A, B, C	0	0	67.180
Varie altre riserve	554.664		A, B, C, E	0	0	0
Totale altre riserve	2.047.635			0	0	67.180
Utili/(perdite) portati a nuovo	10.833		A, B, C	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549)			0	0	0
Totale	6.906.029			0	0	67.180
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Avanzo da annullamento partecipazione Ri.geNova s.r.l.	105.099	scissione totale della partecipata Ri.geNova s.r.l. con efficacia dal 1.1.2017	A, B, C	0	0	0	
	Avanzo da concambio scissione Ri.geNova s.r.l.	337.734	idem	A, B, C	0	0	0	
	Riserva indisponibile art.60 c.7ter D.L. 104/2020.	111.831	A copertura ammortamenti non effettuati esercizi 2020, '21 e '22 ex art.60 c.7ter D.L. 104/2020 e ss	E	0	0	0	
Totale		554.664						

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta così composto:

Azionisti IRE	Numero azioni	Capitale Sociale	%
FI.L.S.E.	2.690.624	2.690.624	55,81639%
ARTE GENOVA	27.033	27.033	0,56079%
PROVINCIA DI SAVONA	21.962	21.962	0,45560%
COMUNE DI SAVONA	12.367	12.367	0,25655%
ARTE SAVONA	10.378	10.378	0,21529%
COMUNE GENOVA	1.688.473	1.688.473	35,02699%
A.R.T.E LA SPEZIA	7.365	7.365	0,15279%
A.R.T.E IMPERIA	5.691	5.691	0,11806%
UNIGE	5.000	5.000	0,10372%
CCIAA DELLE RIVIERE	4.553	4.553	0,09445%
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	2.245	2.245	0,04657%
C.C.I.A.A. GENOVA	331.274	331.274	6,87220%
COMUNE DI CAIRO M.TTE	1.451	1.451	0,03010%
COMUNE DI CARCARE	1.306	1.306	0,02709%
COMUNE DI LA SPEZIA	1.193	1.193	0,02475%
COMUNE DI ALBENGA	1.161	1.161	0,02408%
COMUNE DI ANDORA	1.000	1.000	0,02074%
COMUNE DI FINALE LIGURE	178	178	0,00369%
COMUNE DI VADO LIGURE	805	805	0,01670%
COMUNE DI MILLESIMO	653	653	0,01355%
COMUNE DI CENGIO	624	624	0,01294%
COMUNI DI CHIAVARI	596	596	0,01236%
COMUNE DI QUILIANO	308	308	0,00639%
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	261	261	0,00541%
COMUNE DI ALTARE	261	261	0,00541%
COMUNE DI BADALUCCO	178	178	0,00369%
COMUNE DI OSPEDALETTI	178	178	0,00369%
COMUNE DI ALASSIO	178	178	0,00369%
COMUNE DI PORTO VENERE	178	178	0,00369%
COMUNE DI MONTALTO CARPASIO	178	178	0,00369%
COMUNE DI RIVA LIGURE	178	178	0,00369%
COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE	18	178	0,00369%
COMUNE DI BALESTRINO	178	178	0,00369%
COMUNE DI BOLANO	178	178	0,00369%
COMUNE DI SARZANA	178	178	0,00369%
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA	130	130	0,00270%
COMUNE DI DEGO	130	130	0,00270%
COMUNE DI ROCCAVIGNALE	130	130	0,00270%
OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE DI GENOVA	1	1	0,00002%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 4	1	1	0,00002%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 1	1	1	0,00002%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 2	1	1	0,00002%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 3	1	1	0,00002%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 5	1	1	0,00002%
IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	1	1	0,00002%
Istituto Giannina Gaslini	1	1	0,00002%
Ospedali Galliera	1	1	0,00002%
A.Li.Sa.	1	1	0,00002%
I.R.E. S.p.A. (azioni proprie)	1.549	1.549	0,03213%
TOTALE	4.820.491	4.820.491	100,00%

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti riserve di rivalutazione.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	111.831	111.831
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	111.831	111.831
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	0	0
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	0	0

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 233.879 (nel precedente esercizio erano Euro 311.243).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	311.243	311.243
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi	0	0	0	42.636	42.636
Decrementi				(120.000)	(120.000)
Valore di fine esercizio	0	0	0	233.879	233.879

I Fondi sono costituiti da un fondo su rischi generici per commesse in corso costituito nei precedenti esercizi, che viene mantenuto a fronte del rischio di eventuali mancati ricavi derivanti da revisione da parte dei committenti di rendicontazioni ancora da presentare o il cui riconoscimento è ancora in fase di discussione al momento della redazione del bilancio.

Il fondo rischi è composto anche da una quota relativa all'opzione d'acquisto concessa ad un inquilino sull'area di Ronco Scrivia che prevede, in caso di esercizio dell'opzione, il riconoscimento del 50% dei canoni pagati nel primo sessennio. Tale valore, al 31/12/2023, era pari ad Euro 91.114 e si incrementa nell'esercizio per Euro 42.636, portando il fondo rischi ad Euro 133.750.

Si ricorda che, con atto di citazione notificato in data 17 dicembre 2019, la società Pessina Costruzioni S.p.A.(di seguito anche "Pessina") ha introdotto il giudizio contro IRE (stazione appaltante) e ASL 5 (committente dei lavori) presso il Tribunale ordinario di Genova – Sezione specializzata in materia d'impresa. La vicenda che ha dato origine alla controversia riguarda la realizzazione del nuovo Ospedale del Felettino di La Spezia. Nell'ambito di tale vicenda I.R.E. agiva nel ruolo di mandataria con rappresentanza della ASL 5, committente. La Società, in qualità di stazione appaltante, ha risolto il contratto di appalto relativo alla costruzione del nuovo ospedale. Il contenzioso promosso dalla Pessina Costruzioni S.p.A. è volto ad accertare un eventuale inadempimento di I.R.E. nell'esecuzione del contratto di appalto e a condannare la Società - in solido con la ASL 5 - al risarcimento dei danni cagionati all'appaltatore quantificati in Euro 45.957 migliaia nonché alla restituzione del valore delle opere sino ad oggi realizzate (Euro 12.438 migliaia), al netto degli acconti già ricevuti (Euro 6.285 migliaia). Nel corso dell'esercizio 2020 la Società si è costituita in giudizio, eccependo in via preliminare il difetto di legittimazione passiva, in considerazione della sua posizione di mandataria con rappresentanza della ASL 5, e contestando nel merito le accuse e le pretese della Pessina Costruzioni.

Nel corso del mese di agosto 2024, il Tribunale di Genova ha respinto le richieste di Pessina Costruzioni nei confronti di IRE e della ASL5 con sentenza parziale (esprimendosi unicamente sull"an"). Pessina ha in seguito proposto appello avverso la sentenza parziale. IRE si è successivamente introdotta nel procedimento di appello e ha chiesto il rigetto dell'appello stesso e la conferma della sentenza parziale di primo grado.

Sulla base dell'esito del primo grado di giudizio, nonché del parere del consulente legale che assiste la società, si ritiene che il rischio che i prossimi gradi di giudizio vedano soccombere la società sia remoto. Conseguentemente, in ossequio al Principio OIC 31 e all'art. 2424- bis del codice civile, non si è ritenuto di effettuare alcun accantonamento al fondo per rischi con riferimento al contenzioso in oggetto."

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.671.492 (nel precedente esercizio Euro 1.766.774).
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a fine esercizio, al netto degli eventuali anticipi corrisposti, delle quote destinate ad altri fondi e delle ritenute di legge effettuate.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.766.774
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	254.844
Anticipi/Liquidazioni	(258.636)
Trasferito a fondi pensione	(85.240)
Altre variazioni	(6.250)
Valore di fine esercizio	1.671.492

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 11.569.192 (nel precedente esercizio Euro 14.665.622). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	200.000	(200.000)	0
Debiti verso banche	6.014.306	(1.723.630)	4.290.677
Acconti	2.221.964	(24.214)	2.197.750
Debiti verso fornitori	4.560.903	(901.192)	3.659.711
Debiti verso imprese controllate	206.409	0	206.409
Debiti verso controllanti	243.342	(243.342)	0
Debiti tributari	160.061	41.102	208.582
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	232.928	117.908	350.836
Altri debiti	825.710	(163.064)	655.227
Totale	14.665.622	(3.096.430)	11.569.192

I "debiti verso soci per finanziamenti" era relativo al debito verso la controllante Fi.l.s.e. S.p.A. per un finanziamento pari ad Euro 200.000 che è stato interamente rimborsato a fine 2024.

La voce "debiti verso banche " è costituita principalmente da finanziamenti ipotecari/chirografari di durata pluriennale, di cui viene fornito il dettaglio nello specifico paragrafo relativo ai "Debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali", e dagli ulteriori finanziamenti chirografari e, per la quota residuale, da utilizzo di affidamenti in c/c, come da dettaglio sotto riportato:

Descrizione	scadenza	tasso int.	Altre garanzie	Importo al 31.12.2024 - entro es. succ.	Importo al 31.12.2024 oltre es. succ
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Finanziamento chirografario	01.01.2027	Variabile Euribor 3 m. + 1,75%	garanzia MCC	162.299	192.971
BPER – Finanziamento chirografario	31.12.2026	Fisso 1,36%	garanzia SACE	210.526	210.526
BPER – Finanziamento chirografario	31.12.2030	fisso 1,30%	garanzia MCC	137.019	712.446
Utilizzo affidamenti in c/c bancario	31.12.2025			516.228	0
Totale				**1.026.072**	**1.115.943**

La voce "Acconti" è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31.12.2024
Anticipi da clienti	1.776.462
Anticipi Reg Lig - Bando Pann. Fotov.	204.471
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Proc.Produttivi	182.725
Acconti da inquilini per locazioni	34.092
TOTALE	2.197.750

Gli "anticipi da clienti" rappresentano gli eventuali maggiori importi fatturati agli stessi a titolo di anticipazione che eccedono la quota di lavori in corso su ordinazione maturata e già compresa nel Valore della produzione.

Per le commesse originate dall'incorporata Sviluppo Genova tale voce rappresenta gli importi fatturati ai clienti a titolo di anticipazione per i lavori in corso su ordinazione e trovano quale contropartita lo storno dei ricavi.

Gli "anticipi Regione Liguria-erogazione bandi" rappresentano la quota dei fondi affidati da Regione Liguria, destinati all'erogazione di contributi per specifici progetti, non erogati alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2024
Fornitori Italia	2.455.402
Fatture da ricevere da fornitori	1.204.309
Totale	3.659.711

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	200.000	(200.000)	0	0	0	0
Debiti verso banche	6.014.306	(1.723.630)	4.290.676	1.462.834	2.827.843	356.358
Acconti	2.221.964	(24.214)	2.197.750	2.197.750	0	0
Debiti verso fornitori	4.560.903	(901.192)	3.659.711	3.659.711	0	0
Debiti verso imprese controllate	206.409	0	206.409	206.409	0	0
Debiti verso controllanti	243.342	(243.342)	0	0	0	0
Debiti tributari	167.480	41.102	208.582	208.582	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	232.928	117.908	350.836	350.836	0	0
Altri debiti	818.291	(163.064)	655.227	655.227	0	0
Totale debiti	14.665.622	(3.096.430)	11.569.192	8.741.349	2.827.843	356.358

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si specifica che tutti i debiti sono relativi all'area geografica Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti e le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Descrizione	scadenza	tasso int.	garanzie reali	Importo al 31.12.2024 - entro es. succ.	Importo al 31.12.2024 - oltre es. succ
BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Mutuo decennale a rate costanti	31.07.2027	Variabile Euribor 3 m. + 2%	Ipoteca su terreni edificabili area ex Colisa	274.569	386.052
BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Mutuo decennale a rate costanti	01.01.2030	Variabile Euribor 3 m. + 1,75%	Ipoteca su fabbricato di Voltri – Via Ovada 43	102.810	441.797
BPER - Mutuo trentennale a rate costanti	30.06.2041	fisso 3,473%	ipoteca su fabbricato Via Gramsci 9 - Genova	22.383	473.451

BPER - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale n. 7308530	29.06.2031	variabile Euribor 3 m. + 1,75%	ipoteca su fabbricato Via Gramsci 9 - Genova	0	315.000
BNL - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale n. 2849	31.12.2026	variabile Euribor 1 m. + 1,20%	ipoteca su locale commerciale Via S. Bernardo 28R-30R - Genova	30.000	67.800
BNL - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale	31.10.2026	variabile Euribor 1 m. + 1,20%	ipoteca su locale commerciale Via dei Giustiniani 15R - Genova	7.000	27.800
TOTALE				**436.762**	**1.711.900**

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile si specifica che il finanziamento erogato da Fi.l.s.e S.p.A. è stato interamente rimborsato nel mese di dicembre 2024.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.473.535 (nel precedente esercizio Euro 1.718.554). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	68.943	15.257	84.200
Risconti passivi	1.649.611	739.724	2.389.335
Totale ratei e risconti passivi	1.718.554	754.981	2.473.535

***Composizione dei ratei passivi*:**

I ratei passivi sono composti principalmente da interessi passivi e spese bancarie di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Composizione dei risconti passivi:

I risconti passivi sono composti da ricavi di competenza dell'esercizio successivo compresi in fatture riscosse nell'esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE e Ripartizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per area geografica

Il valore della produzione dell'esercizio è pari a **Euro 12.928.272** (nel precedente esercizio Euro 16.273.843) ed è suddiviso come illustrato nella tabella seguente, che contiene altresì le informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 numero 10 del Codice Civile.

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.294.644	16.855.662.
di cui ricavi delle prestazioni Italia	*10.082.332*	*15.400.480*
di cui ricavi delle prestazioni a Regione Liguria	*1.954.956*	*970.936*
di cui ricavi delle prestazioni CEE	*257.356*	*218.299*
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(93.202)	(866.663)
Altri ricavi e proventi	726.830	284.843
Totale	12.928.272	16.273.843

Il valore della produzione si riferisce ai servizi e lavori svolti per conto dei soci (in particolare Filse, Provincia di Savona, Comuni di Sarzana, Savona, Genova e Chiavari, Autorità di Sistema Portuale del Mare Ligure Occidentale), della Regione Liguria e di Enti appartenenti al settore regionale allargato (in particolare ASL5 ALISEO, Enti del Sistema Sanitario Regionale, Società per Cornigliano), o di altri committenti (tra cui Commissione Europea, Comune di Andora, Associazione Start 4.0, Autorità di Sistema Portuale di Genova, Città Metropolitana, Comune di Genova, AMIU, Autostrade per l'Italia) nell'ambito della gestione caratteristica. Di seguito si fornisce un elenco delle principali commesse/centri di ricavo in termini di valore della produzione 2024 e dei relativi committenti:

Codice	Descrizione	Valore della produzione 2024	Committente
E055 E155 E455	Bonifica Cornigliano	4.988.651	Società per Cornigliano S.p.A./ANAS
C146	Prestazioni professionali per il programma di interventi straordinari	436.562	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
C149	Prestazioni professionali	88.757	Città Metropolitana di Genova
A0656	Gestione immobiliare	724.823	Aspi+Privati
E856	Amiu	373.867	AMIU
E150	Rio Molinassi/Cantarena	115.600	Comune di Genova
E-21060	GMA-SSL - Gestione Energetica SSL	1.096.584	Enti S.S.R.
E-24000	Efficienza Energetica 2024	518.782	Regione Liguria
Concession e NOF	Concessione NOF	315.686	ASL5
A-0617	EX CLINICA CHIRURGICA LOTTI A-B - 2021	249.187	Aliseo
E-25000	Efficienza Energetica 2025	229.508	Regione Liguria
A-0636	CDC LAVORI PALAZZO DELLA ROVERE	208.675	Comune di Savona
I-0096	Contenzioso Pessina	205.947	ASL 5
A-0637	PINQUA MARINELLA FASE 1	197.646	Comune di Sarzana (SP)
A-0615	COMPLESSO SCOLASTICO POGGI - CARDUCCI - 1° LOTTO	180.473	Comune di Sarzana (SP)
S-0005	CDC LAVORI INTERVENTI URBA 1-2-3_PINQUA SARZANA	143.767	Comune di Sarzana (SP)
S-0006	CDC LAVORI INTERVENTI PINQUA - ERS 1	143.018	Comune di Sarzana (SP)

S-0007	FALCOMATA' – LA SPEZIA	140.418	Regione Liguria
I-0140	Monitoraggio ex Acna 2024	130.067	Provincia Savona
E-50030	Gestione Cons. En. Liguria	120.000	CEL
A-0573	Casa dei cantautori	114.754	Regione Liguria
S-0002	CDA LAVORI 1° LOTTO EX SCUOLA XXI LUGLIO	111.213	Comune di Sarzana (SP)
S-0001	SUPPORTO REDAZIONE PFTE SANTA CORONA 1^ FASE	107.772	ASL 2
A-0598	Distacco x Centro di competenza START 4.0	96.995	Centro di competenza START 4.0
E-22070	Regio1st	96.415	EU
E-23190	Bando imprese rinnovabili	96.200	Filse
A-0657	Supporto Settore Programmi Urbani Complessi 2024	94.262	Regione Liguria
I-0142	Progettazione esecutiva m.i.s. permanente discarica "Ruffino Pitelli"	84.680	Regione Liguria
S-0004	CDC COMPLESSO UNIVERSITARIO VIA VIVALDI	84.044	UNIGE
S-0008	CENTRO POLISPORTIVO MULTIDISCIPLINARE STADIO CHITTOLINA	83.094	Comune di Vado Ligure (SV)
I-0129	Interventi manutenzione BIC 2022	82.441	Filse
A-0649	CENTRALE DI COMMITTENZA SUAR	81.967	Regione Liguria
I-0138	Demolizione briglia Lerone	78.207	Regione Liguria
E-24010	Bando CER RL 2024	77.377	Regione Liguria
E-22060	Cervino	76.524	UE
E-23040	Progettazione e fpo impianto di Calore BIC Genova	73.940	Filse
S-0003	CDC EX CHIESA SAN SALVATORE	73.006	UNIGE
I-0098	Distretto SMART Comunità Savonesi	68.321	Provincia di Savona
A-0633	Distacco x RAISE	65.320	RAISE
E-22080	ADAPTNOW	63.551	UE
A0643	SDF RIFUNZIONALIZZAZIONE CHIESA S. AGOSTINO – PON METRO GE	59.280	Comune di Genova
A0646	DISTACCO MANUTENZIONI FILSE	54.973	Filse
A-0651	ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PR 2021-2027	53.906	Regione Liguria
I-0141	FPD PNRR Accessibilità	51.612	Fondazione Palazzo Ducale
I-0130	Edilizia sociale PNRR Savona	49.802	Comune di Savona
E-20080	Commissione di verifica per EPC Prov. di Savona	49.283	Provincia di Savona
A-0641	CDC PROGETTO PILOTA BORGO CASTELLO ANDORA – FASE 1A	46.502	Comune di Andora (SV)
A-0658	AFFIDAMENTO IN HOUSE PER I SERVIZI DI SEGRETERIA DI DIREZION	39.600	Regione Liguria
A-0621	SUPPORTO RUP SUAR SCUOLA POLITECNICA ERZELLI	37.966	Regione Liguria
E-24070	Manutenzione Software Celeste 2024	37.705	Regione Liguria
I-0117	Pista ciclabile Via Pirandello SV	36.506	Comune di Savona
E-20010	HUB-IN	34.813	UE
A-0605	Distacco x Albisola Servizi	34.235	Albisola Servizi
A-0652	CDC PROGETTO PILOTA BORGO CASTELLO DI ANDORA FASE 1 B	33.411	Comune di Andora
E-24130	Digitalizzazione libretto di Impianto	32.787	Regione Liguria
A-0659	GESTIONE FUNIVIE SAVONA	28.718	Gestione Funivie Savona Cairo
I-0128	P3157 Progettazione protezione litorale Voltri	25.492	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
E-24050	Assistenza Comune di Savona 4	24.590	Comune di Savona
E-23100	PEAR 2023	24.265	Regione Liguria
E-23060	Dialogue 4 Living Areas	22.949	UE
I0114	Cdc recupero gallerie Parco 5 Terre	20.941	Parco Nazionale delle Cinque Terre
E-24132	BANDO 2.1.1. COMUNI SUP_2000 ABITANTI	20.850	Filse
E-24040	PEAR 2024	20.492	Regione Liguria

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 726.830 (nel precedente esercizio Euro 284.843).

Tale importo è costituito principalmente da rimborsi di costi di personale dell'azienda in distacco presso altri soggetti per Euro 251.523, dal recupero spese sostenute per conto terzi per Euro 42.781, da sopravvenienze attive per Euro 312.526 e dal rilascio del fondo rischi contrattuali per Euro 120.000.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 7.377.513 (nel precedente esercizio Euro 10.868.818).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	7.103.434	(2.675.120)	4.428.314
Servizi e consulenze tecniche	2.866.872	(780.171)	2.086.701
Compensi agli amministratori	121.336	(30.308)	91.028
Compensi a sindaci/odv e revisori	53.207	(12.489)	40.718
Spese e consulenze legali	106.980	(27.517)	79.463
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	51.911	1.892	53.803
Spese telefoniche	24.479	6.498	30.977
Assicurazioni	77.139	4.354	81.493
Spese di viaggio e trasferta	5.434	13.836	19.270
Altri	458.026	7.720	465.746
Totale	10.868.818	(3.491.305)	7.377.513

Si precisa in particolare che la voce "lavorazioni esterne" si riferisce ad appalti di lavori effettuati per conto dei committenti; la voce "servizi e consulenze tecniche" si riferisce a prestazioni di terzi acquisite per l'esecuzione delle diverse commesse, la voce "altri" comprende principalmente servizi amministrativi e generali, tra cui assistenza societaria Filse, per complessivi circa Euro 61.610, pulizie e utenze uffici per circa Euro 105.117, corsi di aggiornamento professionale per circa Euro 11.825, manutenzione certificazioni aziendali per circa Euro 12.986.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 228.916 (nel precedente esercizio Euro 259.887).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni di leasing beni mobili	32.376	(15.685)	16.691
Altri	227.511	(15.286)	212.225
Totale	259.887	(30.971)	228.916

La voce "Canoni di leasing beni mobili" è riferita a noleggio macchine ufficio e auto aziendali.

La voce "Altri" comprende principalmente i costi per la locazione degli uffici della sede operativa di Genova in Via XX Settembre, della sede operativa di Savona presso il BIC di Filse nell'area portuale di Savona e della sede ex Sviluppo Genova di Via San Giorgio 1 pari complessivamente a Euro 130.267 e a canoni di assistenza e licenza banche dati per Euro 81.958.

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.665.511 (nel precedente esercizio Euro 4.459.437) e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Salari e stipendi	3.270.969	3.126.683
Oneri sociali	1.139.698	1.085.118
T.F.R.	254.844	247.636
Altri costi	0	0
TOTALE	4.665.511	4.459.437

Tali voci comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi gli oneri sociali e previdenziali, il costo delle ferie e permessi non goduti, gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 176.521 (nel precedente esercizio Euro 174.917).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.812	366	2.178
ICI/IMU	93.843	(243)	93.600
Imposta di registro	4.246	(2.566)	1.680
Diritti camerali	1.385	(150)	1.235
Sopravvenienze e insussistenze passive	50.224	1.891	52.115
Altri oneri di gestione	23.407	2.305	25.712
Totale	174.917	1.604	176.521

(PROVENTI) E ONERI FINANZIARI

(Proventi finanziari)

	Proventi finanziari
Da banche	(1.327)
Altri	0
Totale	(1.327)

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	263.171
Verso controllante	8.650
Altri	35
Totale	271.856

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'FINANZIARIE

Nell'esercizio non sono state effettuate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	27.277	0	0	18.567	
IRAP	17.268	0	0	3.017	
Totale	44.545	0	0	21.584	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) del codice civile si precisa che nell'esercizio sono state rilasciate le imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti per il rilascio di un fondo rischi per complessivi Euro 33.480.

Sono state accantonate imposte anticipate per adeguare il fondo rischi al valore dell'opzione d'acquisto concessa ad un inquilino sull'area di Ronco Scrivia per Euro 11.896.

Si riporta nella tabella sottostante l'importo residuo delle perdite fiscali riportate a nuovo e utilizzabili negli esercizi successivi.

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente - Ammontare
Perdite fiscali:				
dell'esercizio	0			0
di esercizi precedenti	0			127.477
Totale perdite fiscali	0			127.477
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0,24	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Il numero dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio è di 70 unità (pari a una media di circa 65,52 Unità Lavorative Equivalenti tenuto conto dei contratti *part time*), così ripartite:

	2024	2023
- Dirigenti	**6**	**7**
- Quadri	**16**	**18**
- Impiegati (di cui:		
n. 3 a tempo determinato		
n. 4 apprendisti)	**48**	**44**
TOTALE	**70**	**69**

Si segnala infine che un dipendente è assegnato in distacco alla capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., una dipendente è assegnata in distacco ad altra società pubblica (Albisola Servizi s.r.l.) ed un ulteriore dipendente è assegnato in distacco parziale al "Centro di competenza Start 4.0" (costituito da CNR, Università ed altri soggetti per la gestione di fondi ministeriali per l'innovazione) ed a RAISE s.c.r.l., (soggetto attuatore dell'omonimo progetto finanziato dal MUR con l'Investimento 1.5 (M4C2) del PNRR che prevede la creazione e il rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione).

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci relative all'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci	ODV
Compensi	91.028	26.932	3.500
Anticipazioni	0	0	0
Crediti	0	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative all'esercizio 2024 concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.286
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.286

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile si precisa che il capitale sociale è composto da n. 4.820.491 del valore nominale di € 1,00 cadauna.

Titoli o strumenti finanziari emessi dalla società

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numeri 18 e 19 del codice civile che la Società non ha emesso titoli o strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 20 del Codice Civile che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e ss. del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si evidenzia che la società, in forza delle disposizioni regionali specifiche che la riguardano (in particolare l.r. n. 6/2011 e ss.mm.ii, che ha istituito la Società) ed in ossequio alle norme nazionali e comunitarie in materia di società a controllo pubblico, opera in via largamente prevalente con soggetti da considerarsi "parti correlate", ovverosia con la controllante Fi.l.s.e. S.p.A., con la Regione Liguria, con soggetti del settore regionale quali le ASL e con soci che, seppure di minoranza, esercitano un controllo sulla società congiuntamente a Fi.l.s.e.
S.p.a. in forza dello Statuto sociale e dei patti parasociali. In tali casi la società opera quale società "*in house*" dei propri committenti e le operazioni non sono concluse sulla base delle condizioni di mercato (che rimangono

tuttavia necessario parametro di congruità sull'economicità degli affidamenti ricevuti) ma sulla base delle condizioni per la determinazione dei corrispettivi che sono stabilite nelle convenzioni tra la Fi.l.s.e., la Regione Liguria e gli altri soci di controllo, nel rispetto delle vigenti norme applicabili in materia.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 ter del codice civile, si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i quali comportino rischi e benefici significativi per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto apprezzabili effetti patrimoniali, finanziari o economici.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riferimento a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si specifica quanto segue:
Non è prevista la redazione del bilancio consolidato agli effetti delle norme civilistiche da parte di FI.L.S.E. S.p.A., impresa capogruppo dell'insieme più grande di imprese di cui fa parte la Società.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ex art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rende noto che la società non ha ricevuto contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico dalle Pubbliche Amministrazioni o soggetto assimilato.
Ai soli fini della trasparenza si evidenzia che la società ha ottenuto a marzo 2022 da Banca CARIGE un finanziamento chirografario di Euro 1 milione a tasso fisso di durata quinquennale con garanzia SACE.

Per ogni ulteriore dettaglio di rimanda a quanto già indicato nel registro degli aiuti di Stato.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si riportano di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	54.296.139	48.952.737
C) Attivo circolante	312.510.484	308.053.006
D) Ratei e risconti attivi	171.969	109.961
Totale attivo	366.978.592	357.115.704
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	26.250.566	24.700.566
Riserve	9.901.060	6.127.745
Utile (perdita) dell'esercizio	783.013	62.842
Totale patrimonio netto	36.934.639	31.940.672
B) Fondi per rischi e oneri	1.170.617	881.498
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.216.582	2.025.752
D) Debiti	313.554.496	308.795.668
E) Ratei e risconti passivi	13.102.258	13.472.114
Totale passivo	366.978.592	357.115.704
	Ultimo esercizio	**Esercizio precedente**
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	11.088.626	9.411.618
B) Costi della produzione	10.614.941	9.278.092
C) Proventi e oneri finanziari	476.105	25.089
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(47.328)	9.202
Imposte sul reddito dell'esercizio	119.449	86.571
Utile (perdita) dell'esercizio	783.013	62.842

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 9.638 come segue:

- Euro 482 a Riserva Legale;
- Euro 9.156 a riserva utili portati a nuovo.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Luca Piaggi)

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Petrarca, 2
16121 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 0105317022
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita nella Nota integrativa al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri", dove gli Amministratori illustrano i contenuti del contenzioso in essere con la società Pessina Costruzioni S.p.A. e le valutazioni effettuate, anche con il supporto del legale incaricato, che hanno condotto gli stessi a considerare remoto il rischio soccombenza.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Carlo Lagana
Socio

Genova, 11 aprile 2025

INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE

I.R.E. S.p.A.

Sede Legale in Genova, Via Peschiera n. 16
Codice fiscale - Partita IVA – 0224880994
Registro delle Imprese di Genova: N. REA GE-473022
Capitale Sociale Euro 4.820.491,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società I.R.E. s.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della I.R.E. s.p.a.al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 9.638,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Deloitte & Touche S.P.A."ci ha consegnato la propria relazione datata 11/04/2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto

organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 .

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della I.R.E. s.p.a. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" .

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. .

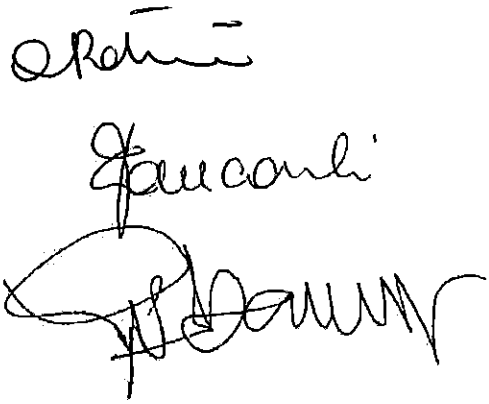
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Genova, 11 Aprile 2025

Il Collegio sindacale



Dott.ssa Alessia Patane' (Presidente)

Dott.ssa Vanda Zancarli (Sindaco effettivo)

Dott. Gian Alberto Mangiante (Sindaco effettivo)

Relazione sul governo societario contenente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs 175/2016)

La presente relazione si riferisce all'esercizio chiuso al 31.12.2024

Sommario

PREMESSA ... 3
A. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AL 31/12/2024. ... 4
1. PROFILO DELLA SOCIETÀ ... 4
1.1 Compagine sociale ... 5
1.2 Controllo analogo ... 6
1.3 Organi Sociali ... 9
1.4 Poteri ... 13
2. ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE ... 14
3. PERSONALE ... 15
4. ANALISI DI BILANCIO ... 15
4.1. Esame degli indici e dei margini significativi ... 15
5. CERTIFICAZIONI ISO 9001:2015; 14001:2015; 45001:2018 e 37001 ... 17
6. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 ... 17
6.1 Piano per la prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTPCT) ... 19
6.2 Organismo di Vigilanza ... 19
7. ASSETTO ORGANIZZATIVO ... 20
B. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016) ... 21
1. DEFINIZIONI ... 21
1.1. Continuità aziendale ... 21
1.2 Crisi ... 22
1.2.1. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi ... 22
2. INFORMATIVA SUI RISCHI ... 23
2.1 Indicatori prospettici. ... 25
2.2 Indicatori patrimoniali ed economici ... 26
3. CONCLUSIONI. ... 28

PREMESSA

Il D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L’articolo 6 *“Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici **“programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”** e ne informano l'assemblea nell'ambito della **“Relazione sul governo societario”** che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico, inoltre, valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Le motivazioni della mancata integrazione degli strumenti di governo societario con quelli sopra elencati devono essere indicate nella relazione sul governo societario

Con la presente relazione si intende, pertanto, relazionare in merito all’organizzazione e gestione della Società ed effettuare le valutazioni richieste dal citato art. 6 del D.lgs. 175/2016.

Con riferimento all’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario adottando quelli previsti nel succitato elenco (comma 3 dell’art. 6 del Testo Unico), la Società nel 2023 non ha introdotto nuovi

strumenti ritenendo adeguati quelli esistenti rispetto alla propria dimensione organizzativa ed all'oggetto delle proprie attività. In particolare si evidenzia che I.R.E. S.p.A. addotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo e un Codice Etico ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 – periodicamente aggiornati (Modello Organizzativo nel 2020 e Codice Etico 2021) – al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione. Inoltre si segnala, in quanto fatto che incide positivamente su tali aspetti, che la Società ha completato nel 2024 un processo per l'integrazione delle certificazioni possedute dalla incorporata Sviluppo Genova s.p.a. e da IRE in materia di qualità, sicurezza, ambientale e legalità (UNI EN ISO 9001, 14001, 45001 e 37001).

A. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AL 31/12/2024.

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

I.R.E. S.p.A. (d'ora innanzi "IRE"), è società a totale partecipazione pubblica che opera a supporto della Regione Liguria e degli altri Soci per lo svolgimento di:

- attività di riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria;
- attività nell'ambito del settore energetico, con particolare riferimento alla pianificazione energetica, all'introduzione di nuove norme o metodi di applicazione di politiche energetiche ed alla realizzazione di iniziative e progetti coerenti con le politiche energetiche regionali;
- attività nei settori del recupero edilizio ed urbano, dei lavori pubblici e del sistema abitativo, con riferimento all'elaborazione degli strumenti di programmazione regionale, ed alla definizione ed attuazione di iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio da parte delle amministrazioni pubbliche;
- attività di reperimento di finanziamenti europei e nazionali al fine di massimizzare l'efficacia e la portata degli interventi, nonché di integrare gli investimenti diretti regionali;

La società agisce:

- quale centrale di committenza qualificata ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, con particolare riferimento agli interventi di interesse regionale;

- quale articolazione funzionale della S.U.A.R. ai sensi dell'art. 1 della l.r. n. 2/2021[1]

La Società, "*in house*" di Regione Liguria, tramite FI.L.S.E. S.p.A., e di altri Enti pubblici soci, opera secondo il modello del "in house providing" stabilito dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria e degli enti pubblici soci.

Sotto il profilo organizzativo-strategico, con atto di fusione è stipulato in data 20/12/2023 a rogito Notaio Biglia di Saronno n. 58278 di Rep e n. 41294 di Raccolta, è stato attuato progetto di fusione per incorporazione della Società Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A., approvato nel precedente esercizio.

1.1 Compagine sociale

Il capitale sociale alla data del 31.12.2024, pari ad Euro 4.820.491, è interamente pubblico e la maggioranza assoluta appartiene a Regione Liguria, attraverso Fi.l.s.e. S.p.A., che detiene il 55,816% del capitale.

Con riferimento alla fusione per incorporazione della Sviluppo Genova S.p.A., avvenuta con atto in data 20/12/2023, sulla base della valutazione degli esperti contabili ex artt. 2501 sexies C.C. nominati dal Tribunale di Genova in data 08/09/2022 per la determinazione della congruità del rapporto di cambio delle azioni, il valore di concambio è stato determinato nel seguente modo: n. 16.469 azioni I.R.E. S.p.A. a fronte di n. 50 azioni di Sviluppo Genova S.p.A., pertanto il concambio è stato attuato con attribuzione di azioni della società incorporante in misura proporzionale alle partecipazioni possedute dai soci della società incorporata. Alla luce delle determinazioni sopra indicate si è proceduto pertanto all'aumento di capitale di Euro 3.293.800 mediante emissione di n. 3.293.800 azioni da 1 Euro cadauna che ha determinato la nuova composizione societaria come di seguito riportato. A seguito della fusione, dall'incorporazione del Patrimonio Netto di Sviluppo Genova S.p.A., è scaturito un avanzo da concambio pari a Euro 1.388.235 che ha originato un incremento della relativa riserva.

[1] Tale normativa ha sostituito e rafforzato l'analoga previsione dell'art. 18 della precedente legge regionale n. 41/2014

1.2 Controllo analogo

Modalità di esercizio del controllo analogo in vigore al 31.12.2024

In data 19 aprile 2018 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha approvato le modifiche dello Statuto finalizzate ad adeguare la *governance* della Società all'esercizio da parte dei Soci del "controllo analogo a quello svolto sui propri servizi".

In data 10 ottobre 2023 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha approvato il testo aggiornato dei "Patti Parasociali tra i soci per la disciplina del controllo analogo su I.R.E. S.p.A."

In coerenza con tale finalità alla data del 31.12.2024 i Soci indicati nella tabella sotto riportata risultano avere sottoscritto i Patti Parasociali tra i soci finalizzati al controllo analogo su IRE.

	Azionisti I.R.E. S.p.A	Numero azionI	Capitale Sociale €	%
1	FI.L.S.E. S.p.A.	2.690.624	2.690.624,00	55,81639%
2	A.R.T.E. GENOVA	27.033	27.033,00	0,56079%
3	PROVINCIA DI SAVONA	21.962	21.962,00	0,45560%
4	A.R.T.E DI SAVONA	10.378	10.378,00	0,21529%
5	COMUNE DI GENOVA	1.688.473	1.688.473,00	35,02699%
6	A.R.T.E LA SPEZIA	7.365	7.365,00	0,15279%
7	A.R.T.E. DI IMPERIA	5.691	5.691,00	0,11806%
8	UNIGE	5.000	5.000,00	0,10372%
9	C.C.I.A.A. RIVIERE DI LIGURIA	4.553	4.553,00	0,09445%
10	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	2.245	2.245,00	0,04657%
11	C.C.I.A.A. DI GENOVA	331.274	331.274,00	6,87220%
12	COMUNE CAIRO MONTENOTTE	1.451	1.451,00	0,03010%
13	COMUNE DI LA SPEZIA	1.193	1.193,00	0,02475%
14	COMUNE DI ALBENGA	1.161	1.161,00	0,02408%
15	COMUNE DI FINALE LIGURE	178	178,00	0,00369%
16	COMUNE DI VADO LIGURE	805	805,00	0,01670%
17	COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	261	261,00	0,00541%
18	COMUNE DI BADALUCCO	178	178,00	0,00369%
19	COMUNE DI ALBISSOLA MARINA	130	130,00	0,00270%
20	COMUNE DI DEGO	130	130,00	0,00270%
21	COMUNE DI ROCCAVIGNALE	130	130,00	0,00270%

22	OSPEDALE EVANGELICO INT.LE DI GENOVA	1	1,00	0,00002%
23	AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 1	1	1,00	0,00002%
24	AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 2	1	1,00	0,00002%
25	AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 3	1	1,00	0,00002%
26	AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 4	1	1,00	0,00002%
27	AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 5	1	1,00	0,00002%
28	IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	1	1,00	0,00002%
29	ISTITUTO GIANNINA GASLINI	1	1,00	0,00002%
30	OSPEDALI GALLIERA	1	1,00	0,00002%
			TOTALE	99,57957%

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., e gli Enti pubblici Soci che esercitano su I.R.E. S.p.A., quale Società "*in house*", il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative e in relazione alle attività e servizi dalla stessa prestati nei loro confronti devono mantenere il controllo congiunto finanziario e gestionale sulla stessa con le modalità di seguito indicate.

Ai sensi dell'art. 3 dei Patti parasociali, la Società è sottoposta al controllo degli atti più significativi in ordine alla coerenza complessiva delle attività con le prescrizioni e gli obiettivi stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione della Regione Liguria e degli enti pubblici soci e nelle direttive emanate. Tale tipologia di controllo è attuata attraverso un'analisi preventiva, contestuale e successiva degli obiettivi affidati e della loro realizzazione, congruenza e valutazione degli eventuali scostamenti prodotti rispetto agli obiettivi previsti.

Il controllo si esercita attraverso tre diverse modalità temporali come di seguito descritte:

A) il controllo preventivo esercitabile attraverso l'approvazione di:

1. relazione previsionale programmatica dell'attività di cui all'articolo 26 dello Statuto, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e degli altri Soci pubblici, che dà evidenza del bilancio previsionale;
2. piani industriali, piani degli investimenti, piani di sviluppo e degli acquisti;
3. ogni atto ulteriore previsto dagli statuti e dai patti parasociali;

B) il controllo contestuale esercitabile attraverso:

1. l'approvazione della relazione semestrale sull'andamento della gestione, con evidenza

dello stato di attuazione di quanto previsto nella Relazione previsionale di cui all'articolo 26 dello Statuto e di eventuali ulteriori specifici indirizzi;

2. la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario;
3. la possibilità di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria della società in house;
4. la possibilità di controlli ispettivi;

C) il controllo successivo attraverso:

1. l'approvazione del bilancio di esercizio, corredato degli allegati obbligatori, tra cui la relazione sul governo societario, dando atto dei risultati raggiunti dalle società in house e del conseguimento degli obiettivi prefissati;
2. le indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva.

Gli atti di cui alle lettere A), B) e C) sono trasmessi dalla Società ai Soci ai fini del controllo che sarà effettuato dagli stessi, entro il termine utile per lo svolgimento delle Assemblee della Società.
Lo strumento attraverso il quale Regione Liguria e i Soci esercitano il controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi, oltre alla partecipazione al capitale sociale con i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge e dallo statuto della Società, è rappresentato dall'Assemblea di Coordinamento, istituita ai sensi dell'art. 26 dello Statuto e costituita dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi.
L'Assemblea di Coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.
L'Assemblea di Coordinamento esprime tutti gli indirizzi vincolanti e i pareri che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo analogo congiunto sulla Società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario della Società, verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, individuando eventuali azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario, può richiedere relazioni periodiche sull'andamento della gestione.
L'Assemblea di Coordinamento delibera sugli argomenti all'ordine del giorno delle Assemblee, tra cui la Relazione previsionale e programmatica di cui all'articolo 26 dello Statuto, nonché in merito ai seguenti documenti trasmessi dall'Organo Amministrativo della Società:

- relazioni semestrali di cui all'articolo 27 dello Statuto;
- piani industriali, piani degli investimenti, piani di sviluppo e degli acquisti.

1.3 Organi Sociali

Gli Organi sociali, nominati dall'Assemblea dei Soci in data 20 novembre 2023, risultano così composti:

ORGANO AMMINISTRATIVO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luca Piaggi
Amministratore Delegato	Sergio Del Re
Vice Presidente	Sebastiano Gattorno (nominato il 23 luglio a seguito dell'istituzione della carica)
Consigliere	Maria Fabianelli
Consigliere	Alessandra Manara

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Alessia Patanè
Sindaci effettivi	Vanda Zancarli
	Gian Alberto Mangiante
Sindaci supplenti	Elisabetta Calvi
	Pietro Lagomarsino

REVISORE LEGALE	Deloitte & Touche S.p.A.
DIRETTORE GENERALE	Stefano Federico Baggio

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello

Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali. Lo Statuto è stato aggiornato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 23 luglio 2024.
Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in relazione alle caratteristiche ed alla regolamentazione proprie di una società pubblica "*in house*".
Gli Amministratori e i Sindaci devono possedere requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza.

Organo Amministrativo

Ai sensi dello Statuto IRE è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, secondo la deliberazione dell'Assemblea, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di equilibrio di genere negli organi di amministrazione.
In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione la maggioranza dei Consiglieri è designata, numericamente in modo paritetico, da FI.L.S.E. e Comune di Genova.
La nomina di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato competono, con applicazione del principio dell'alternanza, tra gli amministratori di nomina in quota F.I.L.S.E. S.p.A. e quelli di nomina in quota al Comune di Genova.
Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione ove non vi abbia provveduto l'Assemblea.
Puo' essere, altresi', nominato un Vicepresidente al solo fine di sostituire il Presidente nei casi di assenza o di impedimento dello stesso, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi..
L'Organo Amministrativo dura in carica tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica, salva la rieleggibilità.
Le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza da membro del Consiglio di Amministrazione sono quelle previste dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.
L'Organo amministrativo attuale di IRE è costituito alla data di chiusura dell'esercizio da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nominato dall'Assemblea dei Soci del 20 dicembre 2023 e che dura in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Direttore Generale

Il Direttore Generale, sensi dell'art. 25 dello Statuto come modificato dall'Assemblea dei Soci in data 10 ottobre 2023, è la figura dirigenziale di vertice della società.

Fatte salve le competenze ed i poteri attribuiti all'Amministratore Delegato, se nominato, al Direttore Generale compete la gestione della società secondo i compiti e le responsabilità previste dalla legge e dallo statuto societario, nonché secondo i poteri conferiti dall'Organo amministrativo. In particolare al Direttore Generale compete la direzione, il coordinamento e la gestione delle funzioni aziendali ed operative della società che non rientrino nelle competenze e nei poteri attribuiti all'Amministratore Delegato ed all'Organo Amministrativo.

Il Direttore Generale supporta l'Organo Amministrativo e l'Amministratore Delegato, operando in rapporto diretto con gli amministratori e dando attuazione alle direttive generali dagli stessi impartite.

Compensi dell'Organo amministrativo

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione degli amministratori.

L'Assemblea dei Soci in data 23 luglio 2024 ha determinato nell'importo di Euro 93.000 lordi l'ammontare complessivo dei compensi del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023-2025.

Il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha così ripartito i compensi annui lordi dei componenti:

Presidente:	Euro 32.700
Amministratore Delegato:	Euro 52.000
Consiglieri:	Euro 4.150

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di IRE, nominato dall'assemblea dei Soci del 20 dicembre 2023, è in carica per il triennio 2023-2025 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito ad un Revisore legale dei conti.

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti nominati in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di equilibrio di genere negli organi di controllo.

Essi durano in carica tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per

l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale, determina anche il loro compenso.
Il Collegio Sindacale di IRE si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni dell'Assemblea e ogniqualvolta lo ritenga opportuno ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2024 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza) e 2404 (riunioni del Collegio e deliberazioni) c.c., per la redazione della redazione della relazione al bilancio dell'esercizio precedente di cui all'art. 2429 c.c., nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del sindaco della Società, sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) ad Euro 10.500,00 lordi annui per il Presidente ed Euro 7.500,00 lordi annui per ciascun Sindaco effettivo.
Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio, della percentuale di rivalsa sui contributi da versare alla cassa previdenziale di categoria, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti ad Amministratori o Sindaci gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione *"Amministrazione trasparente".*

Revisore legale dei conti

L'Assemblea dei soci del 20 dicembre 2023 ha provveduto alla nomina del revisore legale dei conti per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ., individuato nella Società Deloitte & Touche S.p.A.

Compenso del Revisore legale dei conti

Per il triennio 2023-2025 il compenso spettante al Revisore Legale è fissato in Euro 30.857,14 lordi per il triennio (con la sola esclusione dell'IVA).

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dal Revisore per l'esercizio della sua funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

1.4 Poteri

All'Organo Amministrativo, costituito da un Consiglio di Amministrazione, spettano i poteri non riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea.

Sulla base dall'art. 13 dello Statuto, come modificato dall'Assemblea del 10 ottobre 2023, è riservata all'Assemblea la deliberazione, su proposta dell'Organo Amministrativo, in merito ai seguenti argomenti:

1) Relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 26 dello Statuto;
2) emissione di prestiti obbligazionari, finanziamenti ed emissione di garanzie, ove non già nella relazione previsionale e programmatica di cui sopra;
3) Relazione sul governo societario, contenente specifici programmi sulla valutazione del rischio di crisi aziendale e gli altri strumenti di governo societario adottati dalla Società.
4) delibera, inoltre, in ordine a specifici oggetti attinenti alla gestione della Società sottoposti al suo esame dall'Organo Amministrativo;

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto le seguenti materie strategiche sono riservate alla competenza esclusiva dell'Assemblea dei Soci e le relative deliberazioni possono essere approvate solamente con un quorum deliberativo qualificato pari ad almeno il 70% del capitale sociale:

a) la scelta quale organo di amministrazione della società tra Amministratore Unico e Consiglio di Amministrazione;
b) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
c) le modifiche dello statuto;
d) il compimento di ogni operazione che determini una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o una rilevante modifica dei diritti dei soci;
e) lo scioglimento volontario della Società e la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;

f) l'approvazione di aumenti di capitale;
g) l'acquisto o il trasferimento, a qualsiasi titolo, di diritti reali immobiliari;
h) l'acquisto o il trasferimento, a qualsiasi titolo, oppure l'affitto, di aziende o di rami di azienda;
i) l'acquisto o il trasferimento di partecipazioni societarie;
j) fusioni, incorporazioni o scissioni societarie;
k) la costituzione di società controllate;
l) le deliberazioni di cui all'art. 13 punti 1), 2) e 3) dello statuto;
m) il compimento di qualsivoglia operazione finanziaria o di investimento, anche connessa alle società partecipate, di importo superiore ad € 1.000.000,00;

In data 12 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare l'Amministratore Delegato, individuato nel Consigliere Sergio Del Re, e ha attribuito allo stesso ed al Direttore generale specifiche deleghe di poteri

2. ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione dei principali rischi.

All'interno di questo processo nell'esercizio 2024 hanno operato:
Il Direttore Amministrativo, che è stato nominato Responsabile Anticorruzione e della Trasparenza, è incaricato del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dall'Organo amministrativo in tema di controllo interno e gestione dei rischi.
Il Collegio Sindacale vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione.
L'Organo di Vigilanza (ODV), organismo monocratico costituito unicamente da un membro esterno, nominato in data 20/12/2023.
Il Controllo Contabile e la revisione del bilancio d'esercizio sono stati affidati, tramite gara ad evidenza pubblica, alla società Deloitte & Touche S.p.A. in data 20/12/2023 con validità per il triennio 2023 – 2025.

3. PERSONALE

L'organico al 31 dicembre 2024 risulta costituito da 70 persone così suddivise:

- 6 dirigenti

- 16 quadri;

- 48 impiegati.

Nell'organico risultano n. 3 persone a tempo determinato, n. 4 persone con contratto di apprendistato e n. 18 a part-time.

N. 3 dipendenti nel 2024 hanno operato in distacco presso altri soggetti.

Il numero medio dei dipendenti nel periodo è stato pari a 65,52 unità F.T.E.

4. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

4.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	2024	2023	2022
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria	- 3.179	- 2.020	1.893
Margine di struttura	4.365	4.311	40
Margine di disponibilità	9.098	10.350	2.486
Indici			
Indice di liquidità	2,01	2,08	1,48
Indice di disponibilità	1,81	1,83	1,62
Indice di copertura delle immobilizzazioni	4,57	4,99	2,17
Indipendenza finanziaria	0,30	0,27	0,25
Leverage	3,31	3,67	3,97
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	477	508	82
Risultato operativo (EBIT)	346	348	45
Indici			
Return on equity (ROE LORDO)	1,10%	1,78%	0,44%
Return on investment (ROI)	3,23%	2,91%	1,59%
Return on sales (ROS)	2,82%	2,07%	0,93%
Altri indici e indicatori			
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	428	450	269
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	1.332	- 523	- 174
Rapporto tra PFN e EBITDA	- 7,99	- 9,99	- 7,80
Rapporto tra PFN e UTILE NETTO	- 395	- 94	- 16
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,55	0,74	0,29
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,57	0,45	0,43

5. CERTIFICAZIONI ISO 9001:2015; 14001:2015; 45001:2018 e 37001

IRE ha ottenuto in data 27 marzo 2023 la certificazione del sistema di qualità aziendale ISO 9001:2015.

Nel primo semestre 2024 si sono svolti gli audit propedeutici all'ottenimento delle certificazioni, che sono state tutte ottenute:

- la certificazione ISO:37001 rilasciata dalla Società Bureau Veritas;
- le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 rilasciate dalla Società Certiquality.

6. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato nel 2015 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che è stato nel tempo più volte aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa nel tempo vigente ed adeguato ai processi operativi della Società.

Il Modello si articola in una parte generale ed in due parti speciali relative rispettivamente alle specifiche procedure organizzative e al Piano per la prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

Nel Modello si è provveduto a:

— individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;

— prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;

— introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Il Modello è stato oggetto di aggiornamento approvato con Determina del 17.2.2020, con riferimento in particolare alle nuove fattispecie di reato nel frattempo introdotte nella normativa

Con riferimento alle fattispecie di reato "sensibili" individuate, nonché con riferimento alla corretta gestione dell'attività aziendale, sono state messe a punto, in collaborazione con i Settori aziendali di riferimento, le seguenti procedure operative e di sicurezza, approvate dall'Organo Amministrativo della Società in data 16 ottobre 2024:

- PO/AMF/01 Protocollazione della Corrispondenza Ingresso/Uscita e Conservazione Informatica
- PO/AMF/02 Gestione delle commesse
- PO/AMF/03 Flussi Contabili Documentali
- PO/AMF/04 Gestione piccola cassa
- PO/AMF/05 Gestione carta di credito
- PO/AMF/06 Consumi
- PO/AMF/07 Acquisizione Di Lavori, Forniture e Servizi Centrale di Committenza
- PO/GEN/01 Gestione rifiuti e raccolta differenziata
- PO/PER/01 Acquisizione risorse umane (non Dirigenti)
- PO/PER/02 Acquisizione Tirocinanti
- PO/PER/03 Mobilità dei Dipendenti
- PO/PER/04 Gestione delle Trasferte
- PO/PER/05 Gestione strumentazione
- PO/TEC/02 Modifiche e varianti ai contratti in corso di esecuzione
- PO/EN/01 Monitoraggio contratti GMA-SSL
- PO/EN/02 Procedura di verifica a campione – Certificazione Energetica
- PO/EN/03 Assistenza tecnica amministrativa
- PO/SIC 01 Gestione Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
- PO/SIC 02 Utilizzo dei VDT
- PO/SIC 03 Gestione Near Miss
- PO/SIC 04 Regole Generali e Procedure di Emergenza
- PO/SIC 05 Gestione della Sorveglianza Sanitaria

Si evidenzia che costituisce elemento del sistema di controllo il “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A.”, adottato da IRE, che indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi. Il testo aggiornato del Codice Etico è stato approvato con Determinazione dell’Amministratore Unico in data 20.09.2021.

6.1 Piano per la prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTPCT)

Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2024-2026

In ossequio a quanto richiesto dalla L. n. 190/2012 e ss.mm.ii. e viste le linee di indirizzo dell'ANAC in materia e il Piano nazionale Anticorruzione 2024 approvato dall'ANAC con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, è stato predisposto e pubblicato sul sito istituzionale, alla sezione "Società trasparente", il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, costituente parte speciale del Modello Organizzativo ex L. 231/2001. Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2024.

6.2 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

Con determinazione dell'Amministratore Unico del 18 dicembre 2023 è stato nominato Organismo di vigilanza, per la durata di tre anni, l'avv. Laura Gilli.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'attività svolta nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico.

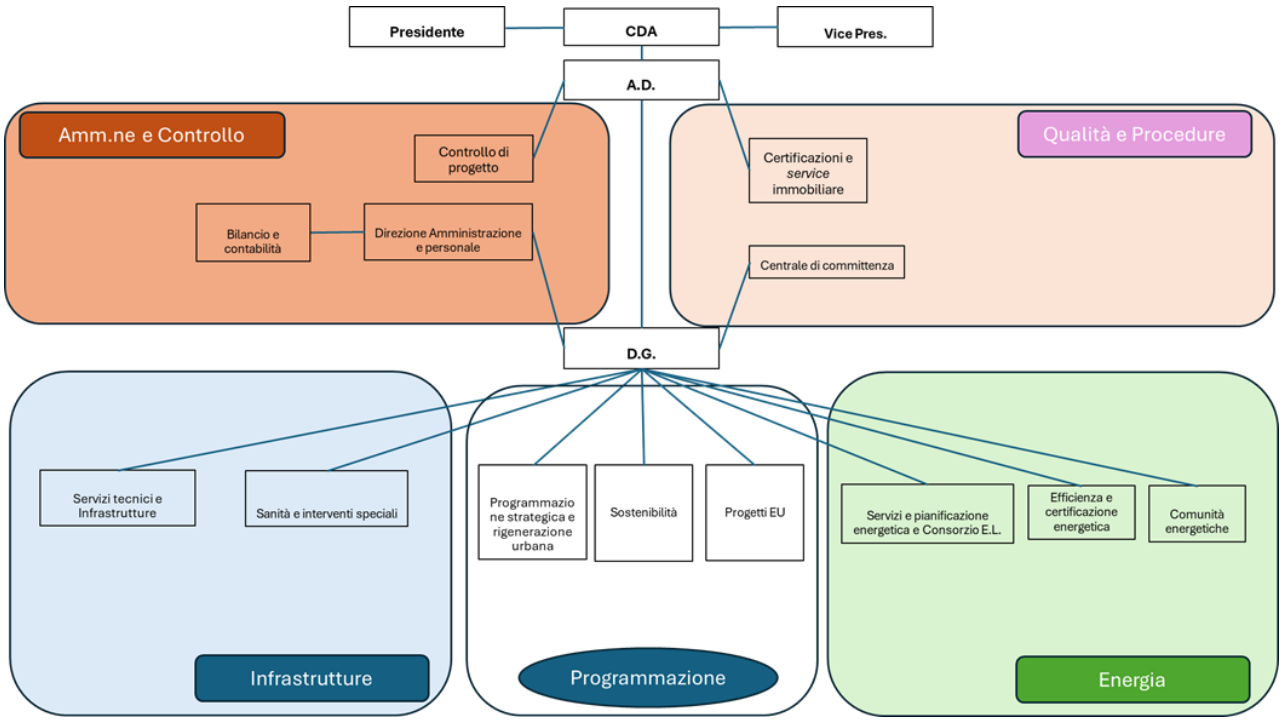
L'Organismo di Vigilanza ha altresì effettuato le previste attività di vigilanza sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs n. 150/2009 ed alla L. n. 33/2013, secondo le indicazioni stabilite dalle pertinenti Deliberazioni ANAC.

Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il compenso dell'Organismo di Vigilanza è stato fissato in complessivi Euro 3.500,00 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti.

7. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Si segnala che in data 1° marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il seguente organigramma con il quale la Società ha operato per l'esercizio in commento.



B. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

1. DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica di insolvenza a sua volta intesa — ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 — come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non e più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155"), il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda — pur economicamente sana — risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficolta a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria e dovuta al fatto che il debitore non ha, ne riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

1.2.1. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque ad un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

2. INFORMATIVA SUI RISCHI

In adempimento a quanto richiesto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016 nella presente relazione si procede alla valutazione del rischio aziendale mediante:

- Informativa in relazione ai rischi di credito, di mercato, di liquidità e di tipo ambientale e del personale;
- Analisi di indici economici di patrimoniali e di bilancio sulla base dei quali possano essere individuate condizioni di rischio.

Rischio di credito – L'esposizione di IRE è rivolta quasi esclusivamente verso soggetti pubblici (Regione, altri Enti, società pubbliche), per i quali allo stato attuale non si ritiene sussistano rischi di esigibilità; si rinvia, in proposito, a quanto specificato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio. E' presente un fondo di svalutazione crediti che, sommato a quello proveniente dall'incorporata Sviluppo Genova, ammonta a fine esercizio a complessivi Euro/mgl 191, e che si ritiene adeguato per far fronte a rischi di credito.

Rischio di mercato – In relazione alla variabilità del mercato che può interessare poste iscritte nell'attivo patrimoniale, si evidenzia che la Società non possiede titoli azionari od obbligazionari sottoposti a tale rischio.

Rischio di liquidità – la Società opera di regola sulla base di convenzioni con i committenti nell'ambito delle quali viene prevista la corresponsione dei compensi per l'attività affidata mediante rate di acconto e a saldo che garantiscono la programmazione della copertura degli esborsi finanziari per la copertura delle spese di struttura e delle spese per gli affidamenti effettuati per lo

svolgimento delle commesse. Nell'esercizio 2024 i tempi di pagamento da parte degli Enti committenti sono risultati complessivamente regolari. Conseguentemente i pagamenti della Società nei confronti dei fornitori sono stati conformi ai contratti ed agli obblighi normativi (L. 231/2002).

La Società al 31.12.2024 ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie:

Descrizione	scadenza	tasso int.	garanzie reali	importo al 31.12.2024 - entro es. succ.	importo al 31.12.2024 - oltre es. succ
BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Mutuo decennale a rate costanti	31.07.2027	Variabile Euribor 3 m. + 2%	Ipoteca su terreni edificabili area ex Colisa	274.569	386.052
BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Mutuo decennale a rate costanti	01.01.2030	Variabile Euribor 3 m. + 1,75%	Ipoteca su fabbricato di Voltri – Via Ovada 43	102.810	441.797
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Finanziamento chirografario con garanzia MCC	01.01.2027	Variabile Euribor 3 m. + 1,75%	//	162.299	192.971
BPER – Finanziamento chirografario con garanzia SACE	31.12.2026	Fisso 1,36%	//	210.526	210.526
BPER – Finanziamento chirografario con garanzia MCC	31.12.2030	fisso 1,30%	//	137.019	712.446
BPER - Mutuo trentennale a rate costanti	30.06.2041	fisso 3,473%	ipoteca su fabbricato Via Gramsci 9 - Genova	22.383	473.451
BPER - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale n. 7308530	29.06.2031	variabile Euribor 3 m. + 1,75%	ipoteca su fabbricato Via Gramsci 9 - Genova	0	315.000
BNL - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale n. 2849	31.12.2026	variabile Euribor 1 m. + 1,20%	ipoteca su locale commerciale Via S. Bernardo 28R-30R - Genova	30.000	67.800
BNL - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale	31.10.2026	variabile Euribor 1 m. + 1,20%	ipoteca su locale commerciale Via dei Giustiniani 15R - Genova	7.000	27.800
				946.606	2.827.843

Si tratta di mutui ipotecari con istituti bancari – garantiti da ipoteca sugli immobili/terreni acquisiti da Sviluppo Genova a fine dicembre 2023 a seguito della fusione per incorporazione e nel 2017 a seguito della scissione di Ri.geNova s.r.l. – e di finanziamenti chirografari rilasciati da istituti bancari con garanzie MCC e SACE. Il pagamento degli esborsi finanziari per interessi e quote capitale di tali prestiti avviene mediante i proventi dei canoni di locazione degli immobili/terreni acquisiti.

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto in qualità di stazione appaltante o centrale di committenza per conto degli Enti soci, rischio che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative richieste ai sensi di legge agli appaltatori stessi e che si ritiene pertanto basso. La società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

2.1 Indicatori prospettici.

Si riportano di seguito le risultanze emergenti dall'analisi di alcuni indicatori di performance individuati come suggerito dal documento "Crisi d'impresa – Gli indici di allerta" emesso in data 20 ottobre 2019 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, confrontati con i relativi benchmark associati alla categoria di appartenenza ascrivibile alla Società ("servizi alle imprese").

I valori si riferiscono ai saldi riportati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Categoria	JMN - servizi alle imprese
[Ric] - Ricavi	12.928.272
[Att] - Attivo	22.863.765
[AttBt] - Attivo a Breve	20.436.469
[PassBt] - Passivo a Breve	11.214.884
[Debt] - Debiti	11.569.192
[Pn] - Patrimonio netto	6.915.667
[Of] - Oneri Finanziari non su commessa	63.318
[DebPrTrib] - Indebitamento Prev. E Trib. Netto	340.197

	Indici Impresa	Indici Riferimento	Esito Test
1. OF / Ricavi	0,5%	1,8%	superato
2. PN / Debt	59,8%	5,2%	superato
3. Liquidità a Breve Termine+AttBt / PassBt	182,2%	95,4%	superato
4. DebPrTrib / Att	1,5%	1,7%	superato

Il primo indicatore rappresenta l'indice di sostenibilità degli oneri finanziari, ed è costituito dal rapporto tra oneri finanziari non imputabili a commessa (voce C17 di conto economico) e i ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del conto economico);

Il secondo indicatore rappresenta l'indice di adeguatezza patrimoniale, ed è costituito dal rapporto del patrimonio netto e i debiti totali (voce D dello stato patrimoniale);

Il terzo indicatore rappresenta l'indice di liquidità, ed è costituito dal rapporto tra il totale delle attività a breve termine e le passività a breve termine;

Il quarto ed ultimo indicatore rappresenta l'indice di indebitamento tributario e previdenziale, ed è costituito dal rapporto tra il totale netto dell'indebitamento previdenziale e tributario ed il totale attivo.

Dall'analisi degli indicatori sopra riportati è emersa la solidità patrimoniale e finanziaria della Società nonché la capacità di quest'ultima di sostenere con la propria redditività l'indebitamento finanziario.

2.2 Indicatori patrimoniali ed economici

Si espongono alla pagina seguente alcuni indicatori patrimoniali ed economici, sulla base dei quali, oltre ai già citati indicatori prospettici, si ritiene che non sussistano nel complesso condizioni di rischio di crisi aziendale.

	2024
Stato Patrimoniale	
Margini	
Margine di tesoreria	- 3.179
Margine di struttura	4.365
Margine di disponibilità	9.098
Indici	
Indice di liquidità	2,01
Indice di disponibilità	1,81
Indice di copertura delle immobilizzazioni	4,57
Indipendenza finanziaria	0,30
Leverage	3,31
Conto economico	
Margini	
Margine operativo lordo (MOL)	477
Risultato operativo (EBIT)	346
Indici	
Return on equity (ROE LORDO)	1,10%
Return on investment (ROI)	3,23%
Return on sales (ROS)	2,82%
Altri indici e indicatori	
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	428
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	1.332
Rapporto tra PFN e EBITDA	- 7,99
Rapporto tra PFN e UTILE NETTO	- 395
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,55
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,57

3. CONCLUSIONI.

Come evidenziato nella presente relazione, la Società ha adottato una struttura organizzativa ed un sistema di monitoraggio che consente di prevenire i rischi di crisi aziendale.

Alla luce dei risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 e con riferimento alle previsioni del Codice della Crisi d'impresa e alle relative prassi applicative, l'organo amministrativo ritiene che, alla data di approvazione del presente documento, gli indicatori da verificare non evidenzino alcuna criticità circa la sostenibilità dei debiti ed in merito alla continuità aziendale e che, pertanto, non sussista rischio di crisi aziendale.